



UNIONE TERRED'ACQUA

Costituita fra i Comuni di:

Anzola dell'Emilia
Calderara di Reno
Crevalcore
Sala Bolognese
San Giovanni in Persiceto
Sant'Agata Bolognese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE NR. 49 DEL 14/11/2022

OGGETTO: MODIFICA A PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Il giorno **14 novembre 2022**, alle ore **14:10**, in modalità audio/videoconferenza, si è riunita la Giunta dell'Unione.

Risultano presenti:

	Componente	Qualifica	Presente
1	PELLEGATTI LORENZO	PRESIDENTE	SI
2	MARTELLI MARCO	COMPONENTE	SI
3	FALZONE GIAMPIERO	COMPONENTE	SI
4	BASSI EMANUELE	COMPONENTE	SI
5	VERONESI GIAMPIERO	COMPONENTE	NO
6	SERRA MAURIZIO	COMPONENTE	SI

Il **Presidente, PELLEGATTI LORENZO**, riconosciuta legale l'adunanza ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Unione, invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Partecipa il **SEGRETARIO DELL'UNIONE, DR.SSA NECCO STEFANIA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.



**OGGETTO:
MODIFICA A PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.**

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione di AGID è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione italiana del Paese; tale trasformazione deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi in tutta Europa per i consumatori e le imprese, e creare un contesto favorevole affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea;
- il Piano definisce le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica, il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione, gli investimenti ICT del settore pubblico secondo le linee guida europee e del Governo;
- uno degli obiettivi del Piano è quello di guidare la razionalizzazione della spesa ICT della Pubblica Amministrazione e il suo riorientamento a livello nazionale; i risparmi individuati saranno ottenuti principalmente attraverso la riqualificazione della spesa e dovranno venire utilizzati dalle amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica;
- il "Decreto Semplificazioni bis" (D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021) ha aggiunto al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) il nuovo art. 18-bis "Violazione degli obblighi di transizione digitale", che investe l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) dei poteri di vigilanza, verifica, controllo, monitoraggio sul rispetto delle disposizioni contenute nel Piano Triennale e, in caso di violazioni, dei poteri di contestazione, accertamento, segnalazione e irrogazione delle sanzioni amministrative;

Visti i piani triennali per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017/2019, 2019/2021 e 2020/2022 approvati, rispettivamente, con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2017, 21 febbraio 2019 e 17 luglio 2020

Dato atto che nel mese di dicembre 2021 l'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'aggiornamento 2021-2023 del Piano triennale per l'informatica nella PA, redatto in collaborazione con il Dipartimento per la trasformazione digitale e PagoPA SpA e con il contributo di molte amministrazioni centrali, Regioni e Città Metropolitane; in considerazione del mutato contesto legato all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza . PNRR – in materia di trasformazione digitale, il documento è stato notificato alla Commissione Europea, passaggio aggiuntivo nell'iter di adozione del Piano rispetto alle precedenti edizioni;

Considerato che:

- l'aggiornamento 2021-2023 di Piano triennale Nazionale rappresenta la naturale evoluzione dei tre Piani precedenti; in particolare consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati e introduce alcuni elementi di novità connessi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA;
- la strategia è volta a:
 - favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
 - promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
 - contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici;
- i principi guida del Piano sono:
 - digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa, assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
 - cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adotta primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
 - servizi inclusivi ed accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico, esponendo le opportune API;
 - sicurezza e privacy by design; i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
 - user-centric, data drive e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedono modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design;
 - once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese, informazioni già fornite;
 - dati pubblici, un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;

- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente;

Dato atto che:

- l'Unione Terred'acqua, insieme agli Enti ad essa associati, ha adottato il proprio Piano triennale per la transizione digitale, redatto in coerenza con quanto prescritto dal Piano Triennale Nazionale, con l'obiettivo di declinare e dare concretezza, attraverso una programmazione definita ed integrata con quella finanziaria, alla visione strategica che guiderà la digitalizzazione dei servizi e dei processi della stessa Unione e degli Enti associati, nel prossimo triennio, in coerenza con quanto finora sviluppato in termini di ricorso alle risorse dell'ICT e di miglioramento continuo dei processi degli Enti e con le indicazioni normative a livello nazionale;
- attraverso tale documento programmatico gli Enti intendono dare una notevole accelerazione al processo di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione, accompagnando la "transizione amministrativa" a quella "digitale", mettendo a sistema le numerose iniziative e progettualità in essere, facendo in modo che sempre più le competenze digitali siano patrimonio di tutti i dipendenti degli Enti;

Preso atto che il Responsabile per la Transizione Digitale dell'Unione Terred'acqua, nonché Responsabile del Servizio Informatico Associato Terred'acqua (SIAT), nominato con Decreto del Presidente dell'Unione Terred'acqua n. 19 del 03/11/2022 "Integrazione decreti n. 14 del 29/7/22 e n. 17 del 27/9/22 - Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale dei Comuni aderenti all'Unione Terred'acqua." ha predisposto l'aggiornamento del Piano Triennale per la stessa Unione Terred'acqua e gli Enti ad essa associati, parte integrale e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con la legge 11 settembre 2020 n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa." e successive modificazioni ed integrazioni;
- i piani triennali per l'informatica redatti da AGID 2017/2019, 2019/2021, 2020/2022 e aggiornamento 2021/2023;
- il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- lo Statuto dell'Unione;
- il vigente regolamento di contabilità dell'Unione Terred'acqua approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio n.47 del 15/12/2021;

Riscontrate:

- la deliberazione commissariale nr. 3 del 19/01/2022, esecutiva, avente ad oggetto l'approvazione del documento unico di programmazione per il triennio 2022/2024;
- la deliberazione commissariale nr. 4 del 19/01/2022, esecutiva, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta dell'Unione nr. 2 del 08/02/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto l'approvazione del PEG/Piano della Performance per il triennio 2022/2024;

Vista la Delibera della Giunta dell'Unione Terred'acqua n. 2 del 08/02/2022 ad oggetto: "PEG/Piano della Performance 2022/24" e successive modifiche ed integrazioni, con la quale, fra le altre, veniva approvato il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;

Accertato di provvedere alla modifica del sopra citato Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione per l'Unione Terred'acqua e gli Enti ad essa associati;

Acquisiti i pareri favorevoli, firmati digitalmente, espressi sulla proposta di deliberazione n. 71/2022, dal Responsabile del Servizio Informatico Associato Terred'acqua Dott. Ing. Massimo Caprini, in ordine alla regolarità tecnica e correttezza amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile dei Servizi Finanziari, D.ssa Alessandra Biagini, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Udita l'illustrazione del Responsabile del Servizio Informatico Associato Terred'Acqua Dott. Ing. Massimo Caprini;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la modifica del sopra citato Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione per l'Unione Terred'acqua e gli Enti ad essa associati, così come da Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che il documento è soggetto a periodica revisione ed aggiornamento, anche in coerenza con eventuali linee guida regionali e nazionali, oltre che per esigenze specifiche degli Enti;
4. di dare mandato al Responsabile della Transizione Digitale, nonché Responsabile del Servizio Informatico Associato Terred'acqua – SIAT -, di porre in essere tutte le attività tecniche e soluzioni tecnologiche necessarie all'attuazione dei contenuti del Piano;

DELIBERAZIONE DI GIUNTA DELL'UNIONE NR.49 DEL 14/11/2022

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, e che alle misure attuative del Piano che richiedano spese, si provvederà con specifici provvedimenti nell'ambito delle risorse che siano o saranno appositamente assegnate attraverso il Piano Esecutivo di Gestione;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online e di adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

3

Piano Triennale per l'informatica

Nella Pubblica
Amministrazione



Unione dei Comuni delle Terre d'Acqua
Corso Italia, 74
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
Pec:
unione.terredacqua@cert.provincia.bo.it

Comuni di:
Anzola dell'Emilia
Calderara di Reno
Crevalcore
Sala Bolognese
San Giovanni in Persiceto
Sant'Agata Bolognese

Aggiornamento
2021-2023 (Agosto 2022)
Rev. 1.1 – 31/08/2022

Sommario

PARTE I^A - IL PIANO TRIENNALE.....	6
<i>Introduzione.....</i>	<i>6</i>
<i>Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale.....</i>	<i>6</i>
<i>Il Contesto strategico.....</i>	<i>7</i>
<i>Executive summary e spesa complessiva prevista.....</i>	<i>8</i>
<i>Acronimi, abbreviazioni e definizioni.....</i>	<i>12</i>
<i>Attori coinvolti nel progetto.....</i>	<i>12</i>
PARTE 2^A - LE COMPONENTI TECNOLOGICHE.....	14
CAPITOLO 1. SERVIZI.....	14
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	<i>15</i>
OBIETTIVO 1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali.....	16
Risultati attesi.....	16
Indicatori di performance.....	16
Linea d'azione 1.1.01 - Adesione a Web Analytics Italia.....	16
Linea d'azione 1.1.02 - PNRR - Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali".....	17
Linea d'azione 1.1.03 - Adeguamento procedure di procurement.....	18
Linea d'azione 1.1.04 - Convergenza applicativa.....	18
Linea d'azione 1.1.05 - Utilizzo di software open source.....	19
OBIETTIVO 1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi.....	20
Risultati attesi.....	20
Indicatori di performance.....	20
Linea d'azione 1.2.01 - Comunicazione modelli per lo sviluppo web.....	20
Linea d'azione 1.2.02 - Test di usabilità siti web.....	21
Linea d'azione 1.2.03 - Accessibilità dei siti web.....	21
Linea d'azione 1.2.04 - PNRR - Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici".....	22
Linea d'azione 1.2.05 - Streaming dei Consigli Comunali.....	23
Linea d'azione 1.2.06 - San Giovanni: acquisizione nuovo software di Gestione dei Cimiteri.....	24
CAPITOLO 2. DATI.....	25
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	<i>26</i>
OBIETTIVO 2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese.....	27
Risultati attesi.....	27
Indicatori di performance.....	27
Linea d'azione 2.1.01 - Open data.....	27
Linea d'azione 2.1.02 - Adeguamento al modello di interoperabilità per gli Enti titolari di banche dati di interesse nazionale.....	28
Linea d'azione 2.1.03 - Interoperabilità.....	28
OBIETTIVO 2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati.....	29
Risultati attesi.....	29
Indicatori di performance.....	29
Linea d'azione 2.2.01 - Metadati dati geografici.....	29
Linea d'azione 2.2.02 - Metadati dati non geografici.....	30
Linea d'azione 2.2.03 - Catalogo Nazionale dati aperti.....	30
Linea d'azione 2.2.04 - Catalogo PDND.....	31
OBIETTIVO 2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati.....	32
Risultati attesi.....	32
Indicatori di performance.....	32
Linea d'azione 2.3.01 - Adozione licenza aperta CC BY 4.0.....	32
Linea d'azione 2.3.02 - Formazione in ambito open data.....	32
Linea d'azione 2.3.03 - Attuazione direttiva sulla rifusione.....	33
OBIETTIVO 2.4 - Migliorare la gestione dei dati.....	34
Risultati attesi.....	34
Indicatori di performance.....	34
Linea d'azione 2.4.01 - Adozione nuovo manuale di gestione documentale comuni di Anzola dell'Emilia e Calderara di Reno.....	34
Linea d'azione 2.4.02 - Digitalizzazione pratiche edilizie.....	35
Linea d'azione 2.4.03 - Digitalizzazione fascicoli Ufficio Personale.....	36
Linea d'azione 2.4.04 - Acquisizione software per gestione dei contratti.....	36

CAPITOLO 3. PIATTAFORME.....	38
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	39
OB.3.1 - <i>Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti.....</i>	43
Risultati attesi.....	43
Indicatori di performance.....	43
Linea d'azione 3.1.01 - Richiesta di adesione a NoiPA.....	43
Linea d'azione 3.1.02 - Compilazione questionario di assessment per adesione a NoiPA.....	43
Linea d'azione 3.1.03 - Incremento utilizzo di PagoPA e AppIO.....	44
OB.3.2 - <i>Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni.....</i>	45
Risultati attesi.....	45
Indicatori di performance.....	45
Linea d'azione 3.2.01 - Utilizzo di SPID e CIE.....	45
Linea d'azione 3.2.02 - Evoluzione di SPID.....	46
Linea d'azione 3.2.03 - Cessazione del rilascio di credenziali proprietarie.....	46
Linea d'azione 3.2.04 - Adozione modello SPID e CIE by default.....	47
Linea d'azione 3.2.05 - Subentro in ANPR.....	48
OB.3.3 - <i>Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini.....</i>	48
Risultati attesi.....	48
Indicatori di performance.....	48
Linea d'azione 3.3.01 - Integrazione con INAD.....	48
Linea d'azione 3.3.02 - Integrazione alla Piattaforma Notifiche Digitali.....	49
Linea d'azione 3.3.03 - Integrazione API nella Piattaforma Notifiche Digitali.....	50
CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE.....	51
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	51
OB.4.1 - <i>Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili.....</i>	53
Risultati attesi.....	53
Indicatori di performance.....	53
Linea d'azione 4.1.01 - Richiesta autorizzazione per spese in materia di data center.....	53
Linea d'azione 4.1.02 - Manutenzione data center di tipo A.....	54
Linea d'azione 4.1.03 - Classificazione dati e servizi.....	54
Linea d'azione 4.1.04 - Aggiornamento classificazione dati e servizi.....	55
Linea d'azione 4.1.05 - Adeguamento dei data center di tipo A.....	56
Linea d'azione 4.1.06 - Migrazione al Cloud.....	56
Linea d'azione 4.1.07 - Piano di migrazione al Cloud.....	58
Linea d'azione 4.1.08 - Migrazione centralini telefonici in cloud.....	58
Linea d'azione 4.1.09 - Migrazione a firewall centralizzato in datacenter Lepida.....	59
OB.4.2 - <i>Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN) - NON APPLICABILE.....</i>	60
OB.4.3 - <i>Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA.....</i>	60
Risultati attesi.....	60
Indicatori di performance.....	60
Linea d'azione 4.3.01 - Approvvigionamento connettività.....	60
Linea d'azione 4.3.02 - Acquisto servizi della nuova gara di connettività SPC.....	61
OB.4.4 - <i>Soppressione del digital divide.....</i>	61
Risultati attesi.....	61
Indicatori di performance.....	61
Linea d'azione 4.4.01 - WiFi gratuito per i cittadini.....	62
OB.4.5 - <i>Adeguamento ed espansione dei collegamenti di rete.....</i>	62
Risultati attesi.....	62
Indicatori di performance.....	62
Linea d'azione 4.5.01 - Adeguamento cablaggio edifici comunali.....	63
Linea d'azione 4.5.02 - Calderara: stesura fibra ottica verso il Magazzino Comunale (Nuova Caserma dei Carabinieri).....	63
OB.4.6 - <i>Razionalizzazione utilizzo delle stampanti.....</i>	64
Risultati attesi.....	64
Indicatori di performance.....	64
Linea d'azione 4.6.01 - Razionalizzazione delle stampanti esistenti.....	64
CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ.....	66
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	66

OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API.....	67
Risultati attesi.....	67
Indicatori di performance.....	67
Linea d'azione 5.1.01 - Interoperabilità tecnica per la PA.....	67
Linea d'azione 5.1.02 - Interoperabilità con altre PA e/o soggetti privati.....	68
OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità.....	69
Risultati attesi.....	69
Indicatori di performance.....	69
Linea d'azione 5.2.01 - Partecipazione a developers.italia.it.....	69
Linea d'azione 5.2.02 - Popolazione Catalogo delle API.....	69
Linea d'azione 5.2.03 - Utilizzo delle API pubblicate sul Catalogo.....	70
Linea d'azione 5.2.04 - Porting delle API sul catalogo della PDND.....	71
OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili.....	71
Risultati attesi.....	71
Indicatori di performance.....	72
Linea d'azione 5.3.01 - Partecipazione all'aggiornamento delle Linee Guida sulla interoperabilità.....	72
OB.5.4 - Favorire l'interoperabilità tra gli applicativi in uso.....	72
Risultati attesi.....	72
Indicatori di performance.....	72
Linea d'azione 5.4.01 - Passaggio dei servizi scolastici da suite Softech a suite Datagraph.....	72
Linea d'azione 5.4.02 - Interoperabilità tra Contabilità Cityware e Atti Datagraph.....	73
CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA.....	75
Contesto normativo e strategico.....	75
OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA.....	76
Risultati attesi.....	76
Indicatori di performance.....	76
Linea d'azione 6.1.01 - Adozione delle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT.....	76
Linea d'azione 6.1.02 - Utilizzo del tool di Cyber Risk Self Assessment.....	77
Linea d'azione 6.1.03 - Applicazione protocolli TLS minimi.....	78
Linea d'azione 6.1.04 - Formazione del personale in materia di Cyber Security.....	78
Linea d'azione 6.1.05 - Istituzione CERT di prossimità.....	79
Linea d'azione 6.1.06 - Adeguamento alle Misure minime di sicurezza ICT.....	79
OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione.....	80
Risultati attesi.....	80
Indicatori di performance.....	80
Linea d'azione 6.2.01 - Utilizzo di Infosec.....	80
Linea d'azione 6.2.02 - Aggiornamenti portali istituzionali.....	81
Linea d'azione 6.2.03 - Utilizzo tool di self assessment versione HTTPS e CMS.....	82
Linea d'azione 6.2.04 - Configurazione protocollo HTTPS e aggiornamento CMS.....	82
OB.6.3 - Aumentare il livello di sicurezza dei dati gestiti dagli Enti.....	83
Risultati attesi.....	83
Indicatori di performance.....	83
Linea d'azione 6.3.01 - Attivazione sito di Disaster Recovery.....	83
CAPITOLO 7. LE LEVE PER L'INNOVAZIONE.....	85
Contesto normativo e strategico.....	86
OB.7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori.....	86
Risultati attesi.....	86
Indicatori di performance.....	87
Linea d'azione 7.1.01 - Valutazione strumenti di procurement.....	87
Linea d'azione 7.1.02 - Comunicazione dati al Comitato Strategico per la Governance delle Gare Strategiche.....	87
Linea d'azione 7.1.03 - Smarter Italy - Avvio sperimentazione delle proposte vincitrici nel settore Smart Mobility.....	88
Linea d'azione 7.1.04 - Smarter Italy - Sviluppo delle linee di azione applicate a: Wellbeing, Cultural heritage, Ambiente.....	88
Linea d'azione 7.1.05 - Smarter Italy - Realizzazione dei progetti per Cultural heritage, ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini.....	89
Linea d'azione 7.1.06 - Programmazione fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023.....	90
Linea d'azione 7.1.07 - Programmazione fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024.....	90
Linea d'azione 7.1.08 - Aggiudicazione appalti secondo la procedure del Partenariato per l'Innovazione.....	91
OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale.....	92
Risultati attesi.....	92
Indicatori di performance.....	92
Linea d'azione 7.2.01 - Partecipazione ad iniziative di sensibilizzazione e di formazione previste dal Piano Triennale.....	92

Linea d'azione 7.2.02 – Partecipazione ad attività di formazione sul “Monitoraggio dei contratti ICT”	93
Linea d'azione 7.2.03 – Partecipazione ad iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini.....	93
Linea d'azione 7.2.04 – Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali – Anno 2022.....	94
Linea d'azione 7.2.05 – Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali – Anno 2023.....	95
CAPITOLO 8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE.....	96
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	<i>96</i>
<i>OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori.....</i>	<i>97</i>
Risultati attesi.....	97
Indicatori di performance.....	97
<i>Consolidamento del Ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale.....</i>	<i>97</i>
Linea d'azione 8.1.01 – Adesione alla piattaforma di community RTD.....	97
Linea d'azione 8.1.02 – Contributo alla community RTD.....	98
Linea d'azione 8.1.03 – Nomina del RTD.....	98
Linea d'azione 8.1.04 – Partecipazione alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale in tema di trasformazione digitale.....	99
Linea d'azione 8.1.05 – Formazione dell'RTD – Anno 2022.....	99
Linea d'azione 8.1.06 – Formazione dell'RTD Anno 2023.....	100
<i>Monitoraggio del Piano Triennale.....</i>	<i>101</i>
Linea d'azione 8.1.07 – Adozione del “Format PT”	101
Linea d'azione 8.1.08 – Partecipazione al monitoraggio del Piano Triennale – Anno 2022.....	102
Linea d'azione 8.1.09 – Partecipazione al monitoraggio del Piano Triennale – Anno 2023.....	102
Linea d'azione 8.1.10 – Costituzione Ufficio del Responsabile della Transizione al Digitale.....	103

Piano Triennale per l'Informatica - Aggiornamento 2021-2023

Parte I^a - IL PIANO TRIENNALE

Introduzione

L'Unione Terred'Acqua si è costituita nel 2011 ed è composta dai Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto. Tra i servizi che gli Enti hanno conferito in Unione è annoverato il Servizio Informatico (S.I.A.T.) che, in collaborazione con gli uffici comunali che si occupano di innovazione, si adopera per accompagnare gli stessi nella complessa attività di transizione digitale che la Pubblica Amministrazione sta attraversando.

Il Piano Triennale per l'informatica dell'Unione Terred'Acqua per il triennio 2021-2023 riprende quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione realizzato da AGID ed è il documento di indirizzo strategico con il quale si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dei servizi informatici dei sei comuni facenti parte dell'Unione e la strategia operativa di trasformazione digitale degli stessi.

Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

Il Responsabile per la transizione al digitale (RTD) è una figura prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) all'interno dell'amministrazione con il ruolo di guidare la PA nella quale opera a rispondere ai cambiamenti richiesti dalla digitalizzazione.

Così come esplicitato dalla circolare nr. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, il ruolo del Responsabile della Transizione al Digitale prevede il raccordo e la consultazione delle altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. A tal fine è stata avviata una forte collaborazione tra il Responsabile della Transizione al Digitale ed il Responsabile della Protezione Dati - Data Protection Officer (DPO).

All'interno dei comuni dell'Unione è stato individuato, quale Responsabile per la Transizione al Digitale, il Responsabile del S.I.A.T.. Data però l'estrema delicatezza del ruolo, nonché l'impatto che la digitalizzazione può avere sui servizi dei Comuni, si è avviata una procedura di affiancamento al RTD di un vero e proprio gruppo di lavoro composto da personale di ogni Comune, che possano supportare lo stesso nella scelta degli obiettivi strategici in tema di innovazione tecnologica.

Questo vero e proprio Ufficio del Responsabile della Transizione al Digitale avrà quindi il compito di adempiere a quanto previsto dall'art. 17 del C.A.D., e più precisamente:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.;
- k) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Il Contesto strategico

Il Piano triennale per l'informatica delle PA è costruito sulla base di un Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione, indirizza il piano delle gare, il piano dei finanziamenti e i piani triennali delle singole PA.

Il Modello Strategico è la visione a medio/lungo termine verso la quale la pubblica amministrazione deve tendere per sfruttare al meglio i benefici derivanti dall'uso delle tecnologie digitali; è stato pensato per superare l'approccio a "silos" («contenitori» in cui i dati sono spesso replicati) storicamente adottato dalla Pubblica amministrazione e per favorire la realizzazione di un vero e proprio sistema informativo della Pubblica amministrazione; costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi i progetti, le piattaforme e i programmi.

Il Modello Strategico è stato schematizzato da Agid con la seguente figura:



Per ogni sezione del Modello Strategico, nel presente documento sono stati riportati:

- un estratto dal Piano Triennale di Agid riepilogativo della sezione del Modello Strategico oggetto degli interventi;
- gli obiettivi nazionali elencati nel Piano Triennale di Agid che il Governo intende raggiungere con l'applicazione ad ampio spettro delle indicazioni ivi contenute;
- le linee di azione dei comuni dell'Unione per ottemperare agli adempimenti a carico dei Comuni.

Nel presente documento, in corrispondenza di ciascuna sezione individuata dal Piano triennale nazionale sono indicate, inoltre, le azioni che i Comuni dell'Unione intraprenderanno nel triennio 2021-2023, con l'indicazione dei relativi tempi di attuazione previsti.

Executive summary e spesa complessiva prevista

L'Unione Terred'Acqua intende adottare misure volte a favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione dell'Ente che costituisce il motore di sviluppo per tutto il territorio; intende promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale; intende infine contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo locale, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Per perseguire gli obiettivi generali sopra richiamati, verranno seguiti i principi guida definiti dal Piano Triennale Nazione, e cioè:

- **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;

- **servizi inclusivi e accessibili:** le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune:** il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design:** i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design:** i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile:** le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only:** le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **open source:** le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Per ogni sezione del Modello Strategico sono previsti una serie di obiettivi, per ciascuno dei quali sono indicati i risultati attesi e, quando possibile, gli indicatori di performance che permetteranno di tracciarne il raggiungimento.

Per ogni obiettivo sono descritte in maniera analitica una serie di linee di azione, con indicazione dello stato dell'attività (alcune di esse sono già state avviate, per esempio), le operazioni previste ed eventuali scadenze, gli Enti interessati, il personale coinvolto e la spesa prevista. Oltre alle linee di azione derivanti dal Piano Nazionale (alcune delle quali non riguardano gli Enti dell'Unione), ne sono state aggiunte alcune di interesse prettamente locale. Il presente Piano rappresenta quindi, tra le altre cose, un importantissimo strumento di pianificazione per il S.I.A.T. (ma non solo), permettendo al contempo una verifica puntuale, da parte dell'Amministrazione, dello stato della digitalizzazione degli Enti.

Di seguito un breve riassunto delle linee di azione previste per ogni sezione del Modello Strategico, approfondite successivamente in ogni capitolo del Piano.

Servizi

A farla da padrone sono la partecipazione a due bandi del PNRR, uno riguardante la migrazione in cloud (in modalità SaaS) dei servizi degli Enti, l'altra riguardante la riprogettazione dei siti web istituzionali secondo le nuove linee guida Agid in materia e secondo i principi in materia di accessibilità ed usabilità.

Altro importante filone è quello della convergenza applicativa e del possibile utilizzo di software open source, per perseguire obiettivi di risparmio economico sul lungo periodo.

Linee di azione locali riguardano l'acquisizione di uno software per la gestione dei servizi cimiteriali di San Giovanni in Persiceto e l'attivazione dello streaming delle sedute consiliari per i comuni di Sala Bolognese e Sant'Agata Bolognese.

Gli obiettivi sono quelli di fornire alla cittadinanza servizi migliori e la possibilità di fruirne direttamente dal proprio pc, oltre che efficientare la spesa pubblica per l'espletamento degli stessi.

Dati

L'obiettivo principale è quello di favorire la condivisione dei dati tra le P.A. e tra le P.A. ed i cittadini/imprese. Le linee di azione previste in questa sezione, pertanto, vanno in questa direzione.

E' però altrettanto importante che gli Enti gestiscano i propri dati in maniera sicura ed efficiente: per questo il comune di Anzola ha previsto l'adozione di un nuovo manuale di gestione documentale, mentre i comuni di Sala ed il Servizio Personale hanno attivato un percorso di digitalizzazione, rispettivamente, delle pratiche edilizie e dei fascicoli personali dei dipendenti.

Piattaforme

Il Piano prevede di continuare il percorso, già intrapreso, di adesione degli Enti alle Piattaforme Nazionali, come ad esempio ANPR, SPID e CIE. E' previsto anche di aderire, non appena verrà resa disponibile, alla Piattaforma Notifiche Digitali.

Infrastrutture

L'obiettivo principale in tale ambito è quello di eliminare i server fisici presenti attualmente nelle sale ced dei vari Enti, percorso già intrapreso e giunto quasi al termine.

Nella stessa direzione di eliminazione dell'hardware vanno anche i progetti di migrazione a centralini in cloud (attualmente per i comuni di San Giovanni e Sala Bolognese) e la sostituzione dei firewall periferici con il servizio di firewall in datacenter Lepida.

Una importante linea di azione prevede lo studio di fattibilità del rifacimento del cablaggio di rete degli edifici comunali, attività essenziale in considerazione della sempre maggiore necessità di banda richiesta dai nuovi servizi digitali.

In ottica di soppressione del digital divide è prevista la continuazione del progetto di copertura, mediante wi-fi gratuito, delle zone di maggiore afflusso di cittadini, come parchi e piazze.

Un'ultima linea di azione riguarda, infine, la razionalizzazione dell'utilizzo delle stampanti, con sostituzione delle stesse con stampanti a noleggio.

Interoperabilità

In futuro sarà essenziale che gli applicativi, anche di diverse software house e/o di diverse amministrazioni, possano comunicare tra di loro e scambiarsi dati. Le linee di azione di questa sezione, pertanto, puntano a questo importante obiettivo, che può essere raggiunto tramite l'adozione di software dello stesso fornitore (è il caso dell'adozione, da parte del comune di Calderara di Reno, del software dei servizi scolastici di Datagraph) oppure tramite lo sviluppo di connettori tra applicazioni di diverse software house.

Sicurezza informatica

Sempre maggiore importanza ricoprono le attività relative alla sicurezza informatica, e sono pertanto previste diverse linee di azione riguardanti la materia, a partire dalla messa in sicurezza dei siti istituzionali fino all'adozione di un sito di disaster recovery, passando per l'adeguamento dei sistemi e dell'infrastruttura alle misure minime di sicurezza ICT.

Le leve per l'innovazione

Obiettivo delle linee di azione di questa sezione è principalmente quello di rafforzare le competenze digitali, siano esse quelle dei dipendenti degli Enti oppure quelle dei cittadini, entrambe importantissime ai fini dell'inclusione digitale.

Governare la trasformazione digitale

Per perseguire gli obiettivi previsti nel Piano, ma anche e soprattutto per capire dove la trasformazione digitale ci sta conducendo, è essenziale che esista una struttura che governi il cambiamento. Se fino a poco tempo fa poteva bastare il solo RTD, ora è indispensabile che questa figura sia affiancata da persone che lo aiutino nel difficile compito di accompagnare gli Enti nel "nuovo mondo" digitale. Oltre alla formazione del RTD, ed alla sua partecipazione alle community esistenti, le linee di azione di questa sezione prevedono quindi l'istituzione di un Ufficio del RTD.

Per raggiungere gli obiettivi previsti e completare le Linee di Azione del presente Piano Triennale, è necessario sostenere delle spese, a volte anche sostanziose. Nella tabella seguente sono indicati i fondi necessari, suddivisi nei capitoli di bilancio dell'Unione. E' importante notare come non sia necessario l'acquisto di hardware (e quindi l'utilizzo di capitoli di spesa in conto capitale), mentre sia sempre maggiore la spesa corrente. Questa è una tendenza che nei prossimi anni sarà sempre maggiore, in quanto il modello di utilizzo del software basato sul cloud, e imposto da Agid, prevede l'acquisto di servizi a discapito dell'acquisto di hardware proprietario.

TITOLO I – Spese correnti

Capitolo	Descrizione	Importo 2022	Importo 2023
0362.008.00	Gestione Attrezzature informatiche	89.200,00	151.400,00
63.023.02	Formazione del personale	1.500,00	6.000,00
	Totale spese correnti	90.700,00	157.400,00

TITOLO II – Spese in conto capitale

	Totale spese in conto capitale	0	0
--	---------------------------------------	----------	----------

Alle spese di cui sopra vanno poi aggiunte quelle da stanziare sui bilanci dei singoli comuni per lo sviluppo di alcune linee di azione, a cui si rimanda per maggiori dettagli. La maggior parte delle stesse linee di azioni, comunque, verranno finanziate completamente dai fondi appositamente predisposti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attraverso delle soluzioni standard o attraverso la presentazione di progetti.

Acronimi, abbreviazioni e definizioni

Acronimo	Significato/Descrizione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente
API	Application Programming Interface
APP	Applicazione Mobile
CAD	Codice dell'amministrazione digitale
CERT	Computer Emergency Response Team
eIDAS	electronic IDentification, Authentication and trust Services Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno
GDPR	General Data Protection Regulation - Regolamento generale sulla protezione dei dati
ICT	Information and Communications Technology
IPA	Indice delle Pubbliche amministrazioni
MEPA	Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
PA	Pubbliche Amministrazioni
RNDT	Repertorio nazionale dei dati territoriali
RTD	Responsabile della Transazione al digitale
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
CUC	Centrale Unica di Committenza

Attori coinvolti nel progetto

Massimo Caprini
massimo.caprini@terredacqua.net
Responsabile per la Transizione Digitale

Studio WildSide
dpo@wildside.legal
Data Protector Officer

Personale del S.I.A.T. - Servizio Informatico Associato Terred'Acqua

C.U.C. - Centrale Unica di Committenza

Servizio Personale

Per i comuni dell'Unione, saranno coinvolti anche:

Segretari Comunali

Responsabili per l'Innovazione, ove presenti

Servizi comunicazione e/o uffici stampa

Servizi Finanziari

Servizi Anagrafici

Uffici Tecnici

Uffici Economato

Responsabili dei restanti servizi

PARTE 2^a – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

Capitolo 1. Servizi

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche.

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale *online* rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, in modo che si adattino ai dispositivi degli utenti, senza alcuna competenza pregressa da parte dei cittadini, nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati. Verranno quindi svolti test di accessibilità ed usabilità dei siti web istituzionali. Si proseguirà, inoltre, nell'implementazione di servizi che permettano agli utenti di seguire lo streaming dei Consigli Comunali anche in mobilità o dalla propria residenza e, per il Comune di San Giovanni, è previsto l'acquisto di un nuovo software per la gestione dei servizi cimiteriali che semplifichi l'accesso al servizio da parte dei cittadini e ne migliori l'efficienza. Verrà poi valutata l'eventuale adozione dello stesso software da parte degli altri Comuni.

Per permettere un continuo miglioramento della *user experience* nell'utilizzo dei siti web degli Enti, è però anche necessario monitorare gli stessi, ed utilizzare rilevazioni statistiche ed indicatori che permettano di capire dove e come intervenire. A tal fine, oggi, sui siti istituzionali, è utilizzato *Google Analytics*, strumento che però fa nascere qualche perplessità sul pieno rispetto della privacy, tanto che anche il Garante si è recentemente espresso chiedendo modifiche sostanziali alla configurazione dello strumento, se non proprio la sua dismissione. *Google Analytics* verrà perciò sostituito da *Web Analytics Italia*, una piattaforma nazionale *open source*.

Negli ultimi mesi alcuni gruppi di hacktivisti hanno intrapreso iniziative, anche legali, per sollecitare le Pubbliche Amministrazioni a non utilizzare strumenti che possano in qualche modo ledere la privacy dei cittadini. E' notizie delle ultime settimane, per esempio, una richiesta di non utilizzare (o comunque riconfigurare in maniera attenta) Google Fonts. La tendenza sarà probabilmente quindi quella di eliminare completamente l'utilizzo degli strumenti di Google, a meno che quest'ultima non stipuli un accordo con la UE in tema di privacy.

Il Piano Triennale Nazionale richiama l'importanza di fornire servizi completamente digitali, progettati sulla base delle semplificazioni di processo abilitate dalle piattaforme di cui al Capitolo 3, del principio *cloud first*, sia in termini tecnologici (architetture a microsistemi ecc.), sia in termini di acquisizione dei servizi di erogazione in forma *SaaS* ove possibile, da preferirsi alla conduzione diretta degli applicativi.

Nel pieno rispetto dei principi di cui sopra, quindi, l'Unione Terre d'Acqua ha avviato, nel corso dell'anno 2021, la migrazione di tutti i propri servizi sul cloud (Datacenter Lepida). La migrazione di tutti i dati e servizi è prevista entro la fine dell'anno 2023.

Per migliorare ulteriormente la sicurezza e l'efficienza dei servizi, inoltre, gli Enti hanno partecipato al bando del PNRR Misura 1.2 "Abilitazione al cloud" scegliendo di procedere con il re-platform di alcuni di essi, migrando i DBMS in un servizio di DatabaseAsAService.

È cruciale, infine, il rispetto degli obblighi del CAD in materia di *open source* al fine di massimizzare il riuso del *software* sviluppato per conto della PA, riducendo i casi di sviluppo di applicativi utilizzati esclusivamente da una singola PA. E' quindi previsto l'adeguamento delle procedure di procurement relativo all'acquisizione del software. Il tema Open source è solo parzialmente coincidente con il tema del riuso del software sviluppato per le PA, in quanto la gran parte degli applicativi open source normalmente in uso presso le PA (es. LibreOffice) non è stato sviluppato per le PA.

Ad oggi, comunque, le Amministrazioni facenti parte l'Unione non utilizzano software a riuso, mentre utilizzano alcuni software open source, seppur non sviluppati per le PA (ad esempio GreenBone per la scansione delle vulnerabilità e LibreOffice per la produttività personale)

I Comuni di Terred'Acqua non sono coinvolti nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway, e pertanto alcuni degli obiettivi definiti dal Piano Triennale per le PA non sono applicabili.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7](#)
- [Linee Guida AGID per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione](#) (in fase di consultazione)
- [Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici](#)
- [Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione](#)
- [Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA](#)
- [Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA](#)
- [Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Sub-Investimento 1.3.2: "Single Digital Gateway"](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.1: "Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali"](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.2: "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali"](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento \(UE\)](#)
- [Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici](#)

OBIETTIVO 1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Risultati attesi

1. Attivazione di Web Analytics Italia su tutti i siti web istituzionali dei Comuni
2. Migrazione (mediante re-platform o re-purchase) di 14 servizi (così come definiti nel bando PNRR Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali”), se la soluzione verrà valutata tecnicamente ed economicamente vantaggiosa
3. Approvazione di un regolamento per l’acquisto dei software

Indicatori di performance

1. Numero di siti web istituzionali su cui è stato attivato Web Analytics
 - Baseline Luglio 2022: 0
 - Target 2022: 7
 - Target 2023: 7
2. Numero di domande di partecipazione al bando PNRR Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” per tutti gli Enti
 - Baseline Maggio 2022: 0
 - Target 2022: 6
3. Approvazione del Regolamento per l’acquisto dei software entro il 30/10/2022

Linea d’azione 1.1.01 – Adesione a Web Analytics Italia

Oggetto

I Comuni pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online. Il Comune di San Giovanni, avendo una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, dovrà attivare Web Analytics entro il 31 dicembre 2022.

Stato dell’attività

IN CORSO

Attività operative

- Censimento dei siti web delle Amministrazioni aderenti all’Unione
- Avvio del processo di adesione a Web Analytics Italia
- Implementazione Web Analytics Italia ed analisi dei risultati

Deadline e piano dei tempi:

- Adesione a Web Analytics Italia per il comune di San Giovanni: entro il 30/09/2022
- Adesione a Web Analytics Italia per gli altri comuni: entro il 31/12/2022
- Implementazione Web Analytics Italia per il comune di San Giovanni: entro il 31/12/2022
- Implementazione Web Analytics Italia per gli altri Comuni: entro il 30/06/2023
- Analisi dei risultati per il comune di San Giovanni: a partire dal 01/01/2023
- Analisi dei risultati: a partire dal 01/07/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Servizi Comunicazione degli Enti coinvolti, DPO

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Spese di modifica al sito web del comune di San Giovanni: Euro 200,00

2023 – Spese di modifica ai siti web: Euro 1.000,00

Capitolo: “Gestione attrezzature informatiche SIAT”

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Linea d'azione 1.1.02 – PNRR – Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali”

Oggetto

Partecipazione al bando PNRR Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” ed attuazione dello stesso mediante la migrazione di alcuni servizi in modalità “Aggiornamento in sicurezza” (Re-platform o re-purchase)

Stato dell'attività

IN CORSO

Domande accettate per tutti gli Enti coinvolti. In attesa dei decreti di finanziamento.

Attività operative

- Raccolta dei dati e presentazione delle domande di adesione
- Inserimento del CUP
- Comparazione delle soluzioni disponibili sul mercato
- Scelta del fornitore con cui effettuare la migrazione
- Migrazione dei servizi

Deadline e piano dei tempi

- Presentazione delle domande entro il 22/07/2022 – Termini rispettati
- Inserimento CUP entro 5 giorni dall'accettazione della domanda – Termini rispettati
- Scelta del fornitore entro 6 mesi dall'emissione del decreto di finanziamento (eccetto San Giovanni)
- Scelta del fornitore entro 9 mesi dall'emissione del decreto di finanziamento (San Giovanni)
- Migrazione dei servizi entro 15 mesi dalla contrattualizzazione del fornitore (eccetto San Giovanni)
- Migrazione dei servizi entro 18 mesi dalla contrattualizzazione del fornitore (San Giovanni)

Enti coinvolti

Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Servizi finanziari e Responsabili per l'Innovazione degli Enti coinvolti

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Spese di migrazione, variabili a seconda della scelta che verrà effettuata in fase di analisi

Capitoli: Spese per la digitalizzazione presenti sui bilanci dei singoli Enti

Fonte di finanziamento: PNRR (entrata prevista sui capitoli dei singoli Enti)

Linea d'azione 1.1.03 – Adeguamento procedure di procurement

Oggetto

Le PA adeguano le proprie procedure di *procurement* alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Definizione delle attività di valutazione tecnico/economica delle soluzioni software in caso di nuovo acquisto, eventualmente in accordo con la CUC
- Approvazione delle modalità di cui sopra mediante apposita delibera

Deadline e piano dei tempi

- Definizione delle attività entro il 30/09/2022
- Approvazione delibera entro il 30/10/2022

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, CUC

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 1.1.04 – Convergenza applicativa

Oggetto

Studio della possibilità di utilizzare gli stessi software in tutti gli Enti, in modo da razionalizzare la spesa, e studio della possibilità di rivisitare i contratti di acquisto già in essere

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Analisi delle soluzioni software in uso agli Enti e predisposizione di una proposta di unificazione dei software per i servizi svolti mediante l'utilizzo di software diversi
- Analisi dei contratti in essere con i fornitori software e verifica della possibilità di rivisitazione degli stessi in ottica di risparmio derivante dalla convergenza applicativa

Deadline e piano dei tempi

- Analisi delle soluzioni software in essere entro il 31/12/2022
- Predisposizione di una proposta di unificazione dei software entro il 30/04/2023
- Analisi dei contratti in essere entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Responsabili di Servizio

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 1.1.05 – Utilizzo di software open source

Oggetto

Studio della possibilità di utilizzo di software open source per l'espletamento dei servizi

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Analisi delle soluzioni open source esistenti per l'espletamento dei servizi
- Comparazione delle eventuali soluzioni esistenti e studio di fattibilità di passaggio ad esse

Deadline e piano dei tempi

- Analisi delle soluzioni esistenti e studio di fattibilità entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Responsabili di Servizio

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

OBIETTIVO 1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Risultati attesi

1. Migliorare l'accessibilità e l'usabilità dei siti web istituzionali
2. Favorire la partecipazione dei cittadini alla vita politica degli Enti
3. Digitalizzare i servizi comunali facilitando l'interazione coi cittadini e semplificando il lavoro degli operatori

Indicatori di performance

1. Numero di siti web rispondenti alle linee guida di accessibilità ed usabilità di AGID
 - Baseline Settembre 2022: 0
 - Target 2022: 0
 - Target 2023: 6
2. Numero di sale consiliari dotate di strumentazione adatta ad effettuare lo streaming delle sedute
 - Baseline Settembre 2022: 4
 - Target 2022: 4
 - Target 2023: 6
3. Acquisto o noleggio di un software di gestione dei cimiteri per il Comune di San Giovanni entro il 30/06/2023

Linea d'azione 1.2.01 – Comunicazione modelli per lo sviluppo web

Oggetto

Gli Enti comunicano ad AGID, tramite apposito *form online*, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali

Stato dell'attività

TERMINATA

Attività operative

- Compilazione form attinente i modelli per lo sviluppo web dei siti istituzionali sulla pagina web form.agid.gov.it

Deadline e piano dei tempi

- Attività già effettuata

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Uffici Stampa dei Comuni

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 1.2.02 – Test di usabilità siti web**Oggetto**

Gli Enti effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale
Non avendo nessun comune più di 150.000 abitanti, la pubblicazione dei risultati non è obbligatoria, anche se ovviamente è un risultato auspicabile

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Definizione di un protocollo per l'effettuazione dei test di usabilità

Deadline e piano dei tempi

- Definizione del protocollo di test entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, gruppo di utenti selezionati per i test di usabilità

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 1.2.03 – Accessibilità dei siti web**Oggetto**

Gli Enti devono pubblicare, annualmente, gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

Inoltre pubblicano, entro il 23 settembre 2022, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web e APP mobili

Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Pubblicazione annuale degli obiettivi di accessibilità dei siti web
- Compilazione form di dichiarazione di accessibilità sul sito form.agid.gov.it
- Scelta, annualmente, dal sito AGID, dei due criteri di successo più frequentemente non soddisfatti e rimozione degli stessi dai siti istituzionali

Deadline e piano dei tempi

- Compilazione form di dichiarazione di accessibilità sul sito form.agid.gov.it entro il 23/09/2022
- Scelta dei criteri di successo non soddisfatti da rimuovere dai siti istituzionali entro il 30/09/2022
- Rimozione criteri di successo non soddisfatti dai siti istituzionali entro il 31/12/2022
- Pubblicazione obiettivi di accessibilità entro il 31/03/2023
- Scelta dei criteri di successo non soddisfatti da rimuovere dai siti istituzionali entro il 30/09/2023
- Rimozione criteri di successo non soddisfatti dai siti istituzionali entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Servizi Comunicazione degli Enti coinvolti

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Eventuali spese di adeguamento dei siti web, valutabili in Euro 1.000,00

2023 – Eventuali spese di adeguamento dei siti web, valutabili in Euro 1.000,00

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Linea d'azione 1.2.04 – PNRR – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”

Oggetto

Gli Enti adeguano i propri siti web e attivano servizi digitali per il cittadino secondo quanto previsto dal bando del PNRR “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Partecipazione al bando
- Selezione del fornitore e contrattualizzazione
- Adeguamento dei siti web
- Attivazione dei servizi digitali per il cittadino

Deadline e piano dei tempi

- Partecipazione al bando entro il 02/09/2022
- Contrattualizzazione del fornitore entro 9 mesi dall'emissione del decreto di finanziamento (Comune di San Giovanni) o entro 6 mesi dall'emissione del decreto di finanziamento (altri comuni)
- Adeguamento dei siti web e attivazione dei servizi per il cittadino entro 12 mesi (per il comune di San Giovanni) o 9 mesi (per gli altri comuni) dalla contrattualizzazione del fornitore

Enti coinvolti

Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Servizi Comunicazione degli Enti coinvolti

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Spesa di adeguamento dei siti web o adesione al progetto Nuova Rete Civica (bilanci degli Enti)

Capitoli: Spese per la digitalizzazione presenti sui bilanci dei singoli Enti

Fonte di finanziamento: PNRR (entrata prevista sui capitoli dei singoli Enti)

Linea d'azione 1.2.05 – Streaming dei Consigli Comunali

Oggetto

Gli Enti adeguano la propria infrastruttura per permettere la fruizione dei Consigli Comunali all'intera cittadinanza mediante meccanismi di streaming

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Progettazione di una soluzione per la trasmissione in streaming dei consigli comunali ed individuazione del fornitore
- Messa in opera della soluzione

Deadline e piano dei tempi

- Trasmissione in streaming dei consigli comunali entro il 30/06/2023

Enti coinvolti

Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Segretari Comunali

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Spesa di acquisto della soluzione – Valutabili in circa 8.000 Euro

Capitolo: “Gestione attrezzature informatiche SIAT”

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all’Unione dai Comuni

Linea d’azione 1.2.06 – San Giovanni: acquisizione nuovo software di Gestione dei Cimiteri**Oggetto**

Il Comune di San Giovanni individua ed acquista un nuovo software di Gestione Cimiteriale che permetta, tra le altre cose, di visualizzare su una mappa (planimetrica o fotografica) la disposizione dei loculi e il nome degli assegnatari degli stessi

Stato dell’attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Comparazione di alcuni software di Gestione Cimiteriale
- Acquisizione del nuovo software e messa in produzione
- Valutazione eventuale adozione del software da parte degli altri Enti dell’Unione

Deadline e piano dei tempi

- Messa in produzione del nuovo software entro il 01/07/2023

Enti coinvolti

Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Anagrafe Comunale, Ufficio Tecnico

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Spesa di acquisto (o noleggio) del software (da valutare) – Valutabili in circa 5.000 Euro

Capitolo: “Gestione attrezzature informatiche SIAT”

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all’Unione dai Comuni

Capitolo 2. Dati

Uno degli obiettivi strategici per la Pubblica Amministrazione è sicuramente quello della valorizzazione del proprio patrimonio informativo, necessario per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (*data economy*), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai *policy maker* strumenti *data-driven* da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.

A tal fine, è quindi necessario definire una *data governance* coerente con la Strategia europea e con quanto previsto dalla Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico.

Sarà inoltre necessario abilitare attraverso la data governance le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi definiti attraverso gli strumenti e le piattaforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In particolare, la fornitura dei dataset preferenzialmente attraverso API (interfacce per programmi applicativi), le quali, anche ai sensi dei punti 31 e 32 delle premesse della DIRETTIVA (UE) 2019/1024: rispettino le Linee guida sull'Interoperabilità (ModI), siano documentate attraverso i metadati (ontologie e vocabolari controllati) presenti nel Catalogo Nazionale Dati per l'interoperabilità semantica e siano registrate sul catalogo API della PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).

Il soggetto che assicura la fornitura dei dataset lo pubblica nel catalogo API di PDND con licenza aperta ai sensi dell'art. 50, comma 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale. In alternativa, dà motivazione delle ragioni che determinano la non apertura e utilizza la PDND anche per gestire l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati. In questi casi, lo stesso soggetto, a partire dallo specifico dataset, lo pubblica nel catalogo PDND anche con licenza aperta, tramite API separate, in una o più versioni aggregate, parzializzate, anonimizzate.

In linea con i principi sopra enunciati, il presente Piano triennale contiene quindi una serie di linee di azione volte allo studio della normativa ed all'avviamento delle attività necessarie all'adeguamento dei software e delle procedure al paradigma degli *open data* ed allo sviluppo della interoperabilità (che riprenderemo poi nel capitolo 5), anche attraverso la predisposizione (e attuazione) di un piano di formazione dei dipendenti sulla materia.

In tema di gestione dei dati, invece, il Piano vuole portare avanti il progetto di digitalizzazione degli archivi cartacei già avviato per alcuni dei Comuni, focalizzandosi, in particolar modo, sull'archivio dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sala Bolognese e sull'archivio dei fascicoli del Personale. L'eliminazione dell'archivio cartaceo, infatti, porta una serie di benefici non solo di efficienza dell'attività dei dipendenti, ma anche in ambito di sicurezza del dato, che una volta digitalizzato può essere salvato sul cloud e backupato regolarmente.

Assume particolare importanza, proprio per la corretta gestione dei dati, definire un corretto modello di flusso documentale. E' stata quindi prevista una linea di azione specifica che vede come obiettivo l'adozione, per il comune di Anzola (ma con l'auspicio che presto si adeguino anche il resto degli Enti

dell'Unione), del nuovo manuale di gestione documentale che tenga conto delle nuove Linee Agid in materia emesse a Maggio 2021.

Contesto normativo e strategico

In materia di dati esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) artt. 50, 50-ter., 51, 52, 59, 60](#)
- [Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n.36 - Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico](#)
- [Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 - Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea \(INSPIRE\)](#)
- [Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni \(Decreto trasparenza\)](#)
- [Decreto legislativo 18 maggio 2015, n.102 - Attuazione della direttiva 2013/37/UE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120](#)
- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2011 - Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso](#)
- [Linee guida per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali \(in corso di adozione\)](#)
- [Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico](#)
- [Linee guida per i cataloghi dati](#)
- [Linee guida per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP](#)
- [Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - [Investimento 1.3: "Dati e interoperabilità"](#)
- [Linee Guida Agid sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(CE\) 2008/1205 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati](#)
- [Regolamento \(UE\) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)

- [Direttiva \(UE\) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico](#)
- [Decisione \(UE\) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione](#)
- [Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) del 19 febbraio 2020 – Una strategia europea per i dati](#)

OBIETTIVO 2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Risultati attesi

1. Pianificare l'adeguamento al paradigma open data/interoperabilità

Indicatori di performance

1. Numero di dataset di tipo dinamico resi disponibili in open data
 - Baseline Settembre 2022: 0
 - Target 2022: 0
 - Target 2023: 1

Linea d'azione 2.1.01 – Open data

Oggetto

Gli Enti individuano i *dataset* di tipo dinamico da rendere disponibili in *open data* coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei.

Gli Enti rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla [Direttiva 2007/2/EC \(INSPIRE\)](#)

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Individuazione dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data
- Studio della direttiva "Inspire" e definizione attività da intraprendere per la condivisione dei dati territoriali

Deadline e piano dei tempi

- Individuazione dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data entro il 30/09/2023
- Studio della direttiva "Inspire" entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.1.02 – Adeguamento al modello di interoperabilità per gli Enti titolari di banche dati di interesse nazionale

Oggetto

Gli Enti titolari di banche dati di interesse nazionale avviano l'adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e la documentano nel relativo catalogo delle API

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: nessuno degli Enti dell'Unione è titolare di banche di interesse nazionale

Attività operative

Nessuna attività prevista

Deadline e piano dei tempi

Nessuna scadenza

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

Nessuno

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.1.03 – Interoperabilità

Oggetto

Gli Enti documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Cernita del grado di adesione al modello di interoperabilità dei software utilizzati dagli Enti

Deadline e piano dei tempi

- Cernita del grado di adesione al modello di interoperabilità dei software entro il 30/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

OBIETTIVO 2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Risultati attesi

1. Pianificare l'adeguamento dei dati e dei metadati per la futura pubblicazione sulle Piattaforme Nazionali

Indicatori di performance

1. Numero di dataset documentati sul catalogo nazionale dati.gov.it

- Baseline Settembre 2022: 0
- Target 2022: 0
- Target 2023: 1

Linea d'azione 2.2.01 – Metadati dati geografici

Oggetto

Gli Enti uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri *dataset* nel catalogo nazionale geodati.gov.it

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Definizione attività per l'uniformazione dei metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali

Deadline e piano dei tempi

- Definizione attività di cui alla linea di azione entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.2.02 – Metadati dati non geografici**Oggetto**

Gli Enti uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri *dataset* nel catalogo nazionale dati.gov.it

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Definizione attività per l'uniformazione dei metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali

Deadline e piano dei tempi

- Definizione attività di cui alla linea di azione entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.2.03 – Catalogo Nazionale dati aperti**Oggetto**

Gli Enti pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Definizione attività per la pubblicazione dei metadati relativi ai dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it

Deadline e piano dei tempi

- Definizione attività di cui alla linea di azione entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.2.04 – Catalogo PDND

Oggetto

Gli Enti pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Definizione dei dati aperti da pubblicare, tramite API, nel catalogo PDND

Deadline e piano dei tempi

- Definizione dei dati aperti da pubblicare nel catalogo PDND a partire dal 01/01/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

OBIETTIVO 2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Risultati attesi

1. Aumentare la consapevolezza dei dipendenti sull'utilizzo degli open data

Indicatori di performance

1. Numero di dipendenti che hanno partecipato ad un corso di formazione sugli open data

- Baseline Settembre 2022: 0
- Target 2022: 0
- Target 2023: 3

Linea d'azione 2.3.01 – Adozione licenza aperta CC BY 4.0

Oggetto

Gli Enti adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Studio della licenza aperta CC BY 4.0
- Definizione e pianificazione delle attività necessarie alla adozione della licenza CC BY 4.0 sui dataset degli Enti

Deadline e piano dei tempi

- Studio della licenza aperta CC BY 4.0 entro il 31/12/2022
- Definizione e pianificazione attività per la sua adozione entro il 31/03/2023

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.3.02 – Formazione in ambito open data

Oggetto

Gli Enti possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Inserimento, nel piano di formazione dei dipendenti, di almeno un corso sulle politiche di open data

Deadline e piano dei tempi

- Partecipazione ad un corso entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Personale

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Spese di partecipazione al corso – Valutabili in Euro 2.000,00

Capitolo: 63.023.02 "Formazione del personale"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Linea d'azione 2.3.03 – Attuazione direttiva sulla rifusione

Oggetto

Gli Enti attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'attuazione della norma di recepimento della Direttiva (EU) 2019/1024 definite da AGID anche per l'eventuale monitoraggio del riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella Direttiva stessa

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Studio delle linee guida di AGID in merito alla rifusione
- Programmazione delle attività per l'attuazione di quanto definito nelle linee guida

Deadline e piano dei tempi

- Studio delle linee guida AGID in merito alla rifusione: a partire dal 01/01/2023 ed entro il 30/06/2023

- Programmazione attività per l'attuazione delle stesse: entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

OBIETTIVO 2.4 – Migliorare la gestione dei dati

Risultati attesi

1. Definizione di un modello di corretta gestione dei documenti digitali
2. Digitalizzazione dei fascicoli cartacei per migliorare la gestione e la sicurezza dei dati

Indicatori di performance

1. Approvazione del manuale di gestione documentale del Comune di Anzola dell'Emilia entro il 31/12/2022
2. Percentuale di faldoni dell'archivio dell'ufficio tecnico di Sala Bolognese digitalizzati
 - Baseline Settembre 2022: 0
 - Target 2022: 0
 - Target 2023: 90%
3. Percentuale di faldoni dell'archivio del servizio personale digitalizzati
 - Baseline Settembre 2022: 0
 - Target 2022: 0
 - Target 2023: 20%

Linea d'azione 2.4.01 – Adozione nuovo manuale di gestione documentale comuni di Anzola dell'Emilia e Calderara di Reno

Oggetto

I comuni di Anzola dell'Emilia e Calderara di Reno adottano un nuovo manuale di gestione documentale che rispetti le Linee Guida AGID di Maggio 2021

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Analisi delle Linee Guida AGID sulla gestione documentale, emesse a Maggio 2021
- Verifica ed eventuale adeguamento dei software

- Modifica del manuale di gestione documentale esistente

Deadline e piano dei tempi

- Adozione del nuovo manuale di gestione di Anzola dell'Emilia entro il 31/12/2022
- Adozione del nuovo manuale di gestione di Calderara di Reno entro il 30/06/2023

Enti coinvolti

Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Area Amministrativa del Comune di Anzola, Ufficio Protocollo del Comune di Calderara di Reno

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Eventuali spese di adeguamento dei software (Stimati in Euro 500)

2023 – Eventuali spese di adeguamento dei software (Stimati in Euro 500)

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Linea d'azione 2.4.02 – Digitalizzazione pratiche edilizie

Oggetto

Gli Enti procedono con digitalizzazione delle pratiche edilizie

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Espletamento della gara per l'affidamento del servizio di digitalizzazione delle pratiche (a carico del comune di Sala Bolognese)
- Acquisto del necessario spazio disco su datacenter Lepida
- Controllo della corretta esecuzione dell'attività da parte della Ditta affidataria

Deadline e piano dei tempi

- Espletamento della gara entro il 30/02/2023

Enti coinvolti

Comune di Sala Bolognese

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, DPO, SIAT, Ufficio Tecnico comune di Sala Bolognese

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Spesa di acquisto spazio disco su Lepida – Valutabili in Euro 3.000,00

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Linea d'azione 2.4.03 – Digitalizzazione fascicoli Ufficio Personale

Oggetto

Gli Enti procedono con digitalizzazione dei fascicoli dell'Ufficio Personale

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Conteggio del numero di metri lineari di fascicoli da digitalizzare
- Espletamento della gara per l'affidamento del servizio di digitalizzazione delle pratiche
- Acquisto del necessario spazio disco su datacenter Lepida
- Controllo della corretta esecuzione dell'attività da parte della Ditta affidataria

Deadline e piano dei tempi

- Espletamento della gara entro il 30/08/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, DPO, Ufficio Personale

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Acquisto spazio disco su Lepida (Valutabili in Euro 3.000,00), affidamento servizio di digitalizzazione (a carico del servizio Personale)

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Linea d'azione 2.4.04 – Acquisizione software per gestione dei contratti

Oggetto

Il Comune di San Giovanni valuta ed eventualmente acquista un software per la gestione dei contratti in essere

Stato dell'attività

AVVIATA

Attività operative

- Individuazione dei software che permettano la gestione dei contratti in essere
- Organizzazione di una presentazione delle funzionalità (demo) degli applicativi individuati
- Scelta del prodotto da acquistare o noleggiare in modalità SaaS

- Acquisto della soluzione, installazione e/o configurazione della stessa

Deadline e piano dei tempi

- Attivazione del software entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Ufficio Segreteria

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Acquisto della soluzione software (valutabili in 5.000 Euro annui)

Capitolo: “Gestione attrezzature informatiche SIAT”

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all’Unione dai Comuni

Capitolo 3. Piattaforme

All'interno del Piano Triennale per l'Informatica assume particolare importanza il concetto di "Piattaforma", e cioè una piattaforma tecnologica che offre funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

Le Piattaforme, attraverso i loro strumenti, consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica ed alleggerendo la gestione dei servizi della Pubblica Amministrazione; e che quindi in ultima analisi nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di *back-office* o di *front-end* della PA e sono disegnate per interoperare in modo organico in un'ottica di ecosistema.

Le piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.

Il concetto di piattaforma a cui si fa riferimento comprende non solo piattaforme abilitanti a livello nazionale e di aggregazione territoriale, ma anche piattaforme che possono essere utili per più tipologie di amministrazioni o piattaforme che raccolgono e riconciliano i servizi delle amministrazioni, sui diversi livelli di competenza. È il caso, ad esempio, delle piattaforme di intermediazione tecnologica sui pagamenti disponibili sui territori regionali che si raccordano con la piattaforma nazionale pagoPA.

Negli ultimi anni vi è stata una importante accelerazione nella diffusione di alcune delle principali piattaforme abilitanti, in termini di adozione da parte delle PA e di fruizione da parte degli utenti. Tra queste la piattaforma dei pagamenti elettronici pagoPA, le piattaforme di identità digitale SPID e CIE, nonché la Piattaforma IO che offre un unico punto d'accesso, tramite un'applicazione mobile, ai servizi pubblici locali e nazionali.

Il Piano, quindi, prevede il proseguimento nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, AppIO ecc.) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza. È importante sottolineare come da ottobre 2021 non vengono più rilasciate, ai cittadini, nuove credenziali proprietarie per l'accesso ai servizi on-line: è stato cioè adottato il modello "SPID by-default". Le nuove applicazioni, inoltre, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE, nascono SPID e CIE-only, a meno che non esistano vincoli normativi e/o tecnologici che non lo permettano.

Tutti i comuni dell'Unione hanno aderito ad ANPR, e non è pertanto necessario inserire nel presente Piano linee d'azione dedicate al proseguimento del percorso di adesione a tale piattaforma.

Il Piano promuove inoltre l'avvio di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni ed i cittadini, tra le quali INAD, che gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, e che assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino, e la Piattaforma Notifiche Digitali che permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale. In particolare, quest'ultima piattaforma ha l'obiettivo, per gli enti, di centralizzare la notificazione verso il cittadino o le imprese utilizzando il domicilio digitale eletto e creando un cassetto delle notifiche sempre

accessibile (via mobile e via web o altri punti di accesso) con un risparmio di tempo e costi e per cittadini, imprese e PA. Per entrambe le piattaforme gli Enti dell'Unione sono in attesa di indicazioni da parte di Agid, che dovrebbero pervenire a partire da gennaio 2023.

Allo stato attuale nessun comune dell'Unione ha aderito alla piattaforma NoiPA, per la quale, pertanto, non figura alcuna linea di azione nel presente Piano Triennale.

Contesto normativo e strategico

In materia di Piattaforme esistono una serie di riferimenti, normativi o di indirizzo, cui le Amministrazioni devono attenersi. Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti, generali o specifiche della singola piattaforma citata nel capitolo:

Generali:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(CAD\), artt.5, 6-
quater, 50-ter, 62, 62-ter, 64, 64bis, 66](#)
- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 General Data
Protection Regulation \(GDPR\)](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Sub-Investimento 1.3.1: "Piattaforma nazionale digitale dei dati"](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.3: "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e
applicativi"](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.4: "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità
Digitale \(SPID, CIE\) e dell'anagrafe nazionale digitale \(ANPR\)"](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.5: "Piattaforma Notifiche Digitali"](#) Riferimenti normativi europei:
- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e
servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(eIDAS\)](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche
con riguardo al trattamento dei dati personali \(GDPR\)](#)
- [WP 29 "Linee Guida in materia di Data Protection Impact Assessment"](#)

Fascicolo Sanitario Elettronico:

- [Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017
e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019](#)
- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178 - Regolamento in
materia di fascicolo sanitario elettronico](#)

- [Decreto 23 dicembre 2019 "Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico" \(GU n.13 del 17-1-2020\) \(Piano di digitalizzazione dei dati e documenti sanitari\)](#)
- [Decreto-legge n. 34/2020 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19](#)
- [Decreto-legge n. 137/2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19](#)

NoiPA:

- [Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato \(legge finanziaria 2007\) art. 1 commi 446 e 447](#)
- [Legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato \(legge finanziaria 2010\) art. 2, comma 197](#)
- [Legge 19 giugno 2019, n. 56 - Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo](#)
- [Decreto-legge 06 luglio 2011, n. 98 - Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, art. 11, comma 9, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.](#)
- [Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2002 - Modifiche delle norme sull'articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze](#)
- [Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2012 - Contenuti e modalità di attivazione dei servizi in materia stipendiale erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze](#)

Progetti di riferimento finanziati:

- [Programma di trasformazione digitale Cloudify NoiPA finalizzato all'evoluzione del sistema NoiPA e realizzato attraverso il cofinanziamento dell'Unione Europea, Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020 FSE/FESR, gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica](#)

SPID:

- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 in materia recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese \(SPID\), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese.](#)
- [Regolamento AGID recante le regole tecniche dello SPID](#)
- [Regolamento AGID recante le modalità attuative dello SPID](#)
- [Schema di convenzione per l'ingresso delle PA nello SPID](#)

CIE:

- [Legge 15 maggio 1997, n. 127- Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo](#)

- [Decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 - Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, \(e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti\)](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa](#)
- [Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 23 dicembre 2015 - Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 1157 del 20 giugno 2019 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione](#)

ANPR:

- [Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2013, n.109 - Regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'articolo 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, che istituisce l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente \(ANPR\)](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2014, n. 194 - Regolamento recante modalità' di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente \(ANPR\) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 - Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente](#)

pagoPA:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(CAD\), art. 5](#)
- [Art. 15, comma 5 bis, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese](#)
- [Art. 65, comma 2, del Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche](#)
- [Decreto Legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8, comma 2 e 3, Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione <<<<<<per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n.12 dell'11 febbraio 2019](#)
- [Art. 24 comma 2, lettera a\) del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 \(convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020\)](#)
- [Linee Guida per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi \(G.U. n. 153 del 03/07/2018\)](#)

SIOPE+:

- [Legge di bilancio 2017 \(Legge 11 dicembre 2016, art. 1, comma 533\)](#)

PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati):

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(CAD\), art. 50-ter](#)
- [Decreto Legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8, commi 2 e 3, Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n. 12 dell'11 febbraio 2019](#)
- [Art. 34 del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 \(convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020\)](#)
- [Art. 39 Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure](#)

IO, l'app dei servizi pubblici:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(CAD\), art. 64-bis](#)
- [Decreto legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8 Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n.12 dell'11 febbraio 2019](#)
- [Art. 24 lettera f\) 2 del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 \(convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020\)](#)
- [Art. 42 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77. Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure](#)
- [Linee guida per accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione - In fase di emanazione](#)

Sistema Gestione Deleghe (SDG):

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(CAD\), art. 64-ter, introdotto dal Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#)

Piattaforma Notifiche Digitali

- [Decreto Legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8, commi 2 e 3, Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n. 12 dell'11 febbraio 2019](#)
- [Legge di bilancio 160 del 2019 - Art. 1, commi 402 e 403](#)
- [Art. 26 del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 \(convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020\)](#)
- [Art. 38 del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77. Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure](#)

OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

Risultati attesi

1. Aumento del numero di servizi presenti su PagoPA e AppIO

Indicatori di performance

1. Numero di servizi presenti su PagoPA:

- Baseline Settembre 2022: 298
- Target 2022: 298
- Target 2023: 310

2. Numero di servizi presenti su AppIO:

- Baseline Settembre 2022: 161
- Target 2022: 161
- Target 2023: 210

Linea d'azione 3.1.01 – Richiesta di adesione a NoiPA

Oggetto

Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: nessuno degli Enti dell'Unione, al momento, vuole aderire a NoiPA

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

Nessuno

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 3.1.02 – Compilazione questionario di assessment per adesione a NoiPA

Oggetto

Gli Enti interessati compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: nessuno degli Enti dell'Unione, al momento, vuole aderire a NoiPA

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

Nessuno

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 3.1.03 – Incremento utilizzo di PagoPA e AppIO

Oggetto

Gli Enti aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Definizione dei nuovi servizi da attivare su PagoPA e AppIO
- Individuazione fornitori e contrattualizzazione degli stessi
- Attivazione dei servizi sui portali PagoPA e AppIO

Deadline e piano dei tempi

- Definizione dei nuovi servizi da attivare su PagoPA e AppIO entro il 02/09/2022 (termine ultimo per la partecipazione ai bandi previsti dal PNRR)
- Individuazione fornitori e contrattualizzazione degli stessi entro 6 mesi dall'emissione del decreto di finanziamento dei bandi del PNRR
- Migrazione ed attivazione dei servizi entro 8 mesi dalla contrattualizzazione di cui al punto precedente

- Implementazione avvisi per documenti di identità e tessere elettorali del Comune di Anzola dell'Emilia entro il 31/12/2022

Enti coinvolti

Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Uffici Ragioneria degli Enti

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Spese di integrazione software con PagoPA e AppIO – Valutabili in Euro 5.000,00

Capitoli: Spese per la digitalizzazione presenti sui bilanci dei singoli Enti

Fonte di finanziamento: PNRR (entrata prevista sui capitoli dei singoli Enti)

OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

Risultati attesi

1. Aumento del numero di servizi che utilizzano SPID

Indicatori di performance

1. Autenticazione del 100% dei servizi online al cittadino mediante SPID entro il 31/12/2023

Linea d'azione 3.2.01 – Utilizzo di SPID e CIE

Oggetto

Gli Enti proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE e dismettono le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi *online*

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Cernita dei servizi ancora non abilitati a SPID e CIE
- Abilitazione dell'accesso mediante SPID e CIE di tutti i servizi online aperti ai cittadini

Deadline e piano dei tempi

- Cernita dei servizi non abilitati a SPID e/o CIE entro il 31/12/2023
- Abilitazione di accesso mediante SPID del 100% dei servizi online entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Responsabili dei servizi che prevedono pagamenti

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Spese di integrazione software con SPID e/o CIE – Valutabili in Euro 5.000,00

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"/Spese per la digitalizzazione presenti sui bilanci dei singoli Enti

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni/PNRR

Linea d'azione 3.2.02 – Evoluzione di SPID

Oggetto

Gli Enti devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Contattare Lepida per definire le attività necessarie ad evolvere SPID verso OpenID

Deadline e piano dei tempi

- Contattare Lepida per definire le attività necessarie ad evolvere SPID verso OpenID entro il 31/12/2022

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 3.2.03 – Cessazione del rilascio di credenziali proprietarie

Oggetto

Gli Enti cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID

Stato dell'attività

CONCLUSA

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 3.2.04 – Adozione modello SPID e CIE by default

Oggetto

Gli Enti adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE

Stato dell'attività

CONCLUSA

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 3.2.05 – Subentro in ANPR**Oggetto**

I comuni subentrano in ANPR

Stato dell'attività

CONCLUSA

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Dicembre 2021: tempi rispettati

Enti coinvolti

Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Uffici Anagrafe Comunali

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

Risultati attesi

1. Adesione alle nuove piattaforme nazionali per le P.A.

Indicatori di performance

1. Al momento impossibili da indicare (in attesa di implementazione dei servizi da parte di Agid)

Linea d'azione 3.3.01 – Integrazione con INAD**Oggetto**

Gli Enti, quando previsto, si integrano con le API INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Attesa di indicazioni da parte di AGID sulla necessità di integrazione con la Piattaforma
- Definizione delle attività necessarie ai fini dell'integrazione con la Piattaforma

Deadline e piano dei tempi

- Attesa di indicazioni da parte di AGID a partire dal 01/01/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 3.3.02 – Integrazione alla Piattaforma Notifiche Digitali

Oggetto

Gli Enti, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si integrano alla Piattaforma Notifiche Digitali

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Attesa di indicazioni da parte di AGID sulla necessità di integrazione con la Piattaforma

Deadline e piano dei tempi

- Attesa di indicazioni da parte di AGID a partire dal 01/01/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa
2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 3.3.03 – Integrazione API nella Piattaforma Notifiche Digitali

Oggetto

Gli Enti coinvolti, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 90 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Attesa di indicazioni da parte di AGID sulla necessità di integrazione con la Piattaforma

Deadline e piano dei tempi

- Attesa di indicazioni da parte di AGID a partire dal 01/01/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa
2023 – Nessuna spesa

Capitolo 4. Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione dei servizi pubblici a cittadini e imprese.

Tali infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione. E' infatti essenziale limitare il più possibile i rischi di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi *cyber* con conseguente accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

L'Unione ha già avviato da un paio di anni una migrazione dei propri dati dai datacenter comunali a datacenter più sicuri e verso infrastrutture e servizi *cloud* qualificati, ovvero conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità. Questo percorso può e deve proseguire con la eliminazione, quando possibile, di determinate tipologie di hardware, come per esempio i centralini telefonici, mediante il passaggio a servizi in cloud.

La metodologia di migrazione dei server in datacenter qualificato utilizzata dall'Unione permetterà inoltre l'eliminazione dei firewall attualmente installati nelle sale ced comunali, sostituendoli con il noleggio di un servizio di firewall presso il datacenter qualificato stesso. Questo permetterà anche un importante risparmio economico derivante dal risparmio sulle licenze.

Nella direzione del risparmio in termini di gestione dell'hardware va anche il progetto di razionalizzazione delle stampanti di rete, che a regime porterà alla completa eliminazione delle stampanti ad uso di uno o comunque pochi pc ed alla loro sostituzione con stampanti multifunzione ad uso di interi uffici prese a noleggio.

Nel fornire servizi digitali sempre più efficaci ed efficienti ai cittadini, assume particolare importanza il possedere una infrastruttura di rete che permetta di sostenere il traffico di dati sempre maggiore senza interruzioni. E' necessario quindi adeguare il cablaggio delle sedi comunali, installando nuove prese di rete che permettano l'eliminazione di hub e switch unmanaged (il cui guasto porta spesso ad un eccessivo traffico di broadcast che può arrivare a bloccare la comunicazione dell'intera rete) e sostituendo, dove necessario e possibile, i vecchi cavi di rete di categoria 5 con cavi di categoria 6. Inoltre è opportuno collegare quanti più edifici pubblici possibile ai Municipi mediante connessioni in fibra ottica, in modo che possano essere utilizzati, in futuro, per fornire servizi digitali.

Ovviamente anche i cittadini dovrebbero poter usufruire di una connettività che permetta di avere una ampia banda a disposizione. Oltre a promuovere, quindi, la copertura delle c.d. "zone bianche", gli Enti si adoperano per coprire, con un servizio di wi-fi ad alta velocità del tutto gratuito, le zone del territorio a maggiore affluenza di cittadinanza (per esempio piazze e parchi pubblici).

Contesto normativo e strategico

In materia di *data center*, *cloud* e rete esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi nazionali:

- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, [recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”](#), articolo 35;
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82](#), recante [“Codice dell'amministrazione digitale”](#), articoli. 8-bis e 73;
- [Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65](#), recante [“Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione”](#);
- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante [“Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”](#), articolo 33-septies;
- [Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105](#), convertito, con modificazioni, [dalla legge 18 novembre 2019, n. 133](#), recante [“Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica”](#).
- [Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante [“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”](#), articolo 75;
- [Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77](#), convertito, con modificazioni [dalla legge 29 luglio 2021, n. 108](#), recante [“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”](#);
- [Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 82](#), convertito con modificazioni [dalla legge 4 agosto 2021, n. 109](#), recante [“Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza”](#);
- [Circolare AGID n. 1/2019](#), del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;
- [Strategia italiana per la banda ultra-larga](#);
- [Strategia cloud Italia](#);
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento 1.1: “Infrastrutture digitali”](#)
 - [Investimento 1.2: “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”](#)

Riferimenti europei:

- [Programma europeo CEF Telecom](#);
- [Strategia europea sui dati](#), Commissione Europea 19.2.2020 COM (2020) 66 final;
- [European Commission Cloud Strategy](#), Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019;
- [Data Governance and data policy at the European Commission](#), July 2020;
- [Regulation of the European Parliament and of the Council on European data governance \(Data Governance Act\)](#).

OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

Risultati attesi

1. Eliminazione di parte dell'hardware presente nelle sedi comunali, per ottenere risparmi economici e di gestione
2. Migrazione al cloud di tutti i server contenenti dati degli utenti

Indicatori di performance

1. Numero di centralini telefonici presenti sui comuni di San Giovanni e Sala
 - Baseline Gennaio 2022: 6
 - Target 2022: 4
 - Target 2023: 0
2. Numero di firewalls presenti nelle sale ced comunali:
 - Baseline Gennaio 2022: 7
 - Target 2022: 7
 - Target 2023: 0
3. Numero di server (fisici o virtuali) rimasti nelle sale ced comunali
 - Baseline Marzo 2021: 80
 - Target 2022: 25
 - Target 2023: 10

Linea d'azione 4.1.01 – Richiesta autorizzazione per spese in materia di data center

Oggetto

Gli Enti proprietari di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: il percorso di migrazione verso i datacenter qualificati è quasi terminato e non è necessario chiedere l'autorizzazione ad AgID per acquisti relativi ai datacenter locali

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 4.1.02 – Manutenzione data center di tipo A

Oggetto

Gli Enti proprietari di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: i comuni dell'Unione non posseggono data center di tipo A

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 4.1.03 – Classificazione dati e servizi

Oggetto

Gli Enti trasmettono all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento

Stato dell'attività

CONCLUSA nei termini

Attività operative

- Comunicazione e classificazione all'Agenzia Nazionale per la Cybersecurity dei dati e dei servizi digitali, attraverso la apposita piattaforma digitale

Deadline e piano dei tempi

- Trasmissione all'Agenzia per la cybersicurezza nazione dell'elenco e della classificazione dei dati e servizi digitale entro il 22/07/2022

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 4.1.04 – Aggiornamento classificazione dati e servizi

Oggetto

Gli Enti aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Ricognizione dei dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già classificati
- Comunicazione e classificazione all'Agenzia Nazionale per la Cybersecurity di eventuali nuovi dati e servizi

Deadline e piano dei tempi

- Ricognizione dei dati e servizi a partire da Agosto 2022 ed entro il 15/12/2022
- Comunicazione e classificazione di eventuali nuovi dati e servizi entro il 31/12/2022

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Responsabili di Servizio degli Enti dell'Unione

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 4.1.05 – Adeguamento dei data center di tipo A

Oggetto

Gli Enti con data center di tipo "A" adeguano tali infrastrutture ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità e all'aggiornamento dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità che le infrastrutture devono rispettare per trattare i dati e i servizi digitali classificati come ordinari, critici e strategici come indicato nel Regolamento

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: i comuni dell'Unione non posseggono data center di tipo A

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 4.1.06 – Migrazione al Cloud

Oggetto

L'Unione migra nel datacenter Lepida tutti i dati attualmente ospitati nelle sale Ced comunali e nel bunker della PL. Nelle sale Ced rimarranno solamente macchine di servizio (per esempio per il monitoraggio) che non ospiteranno alcun tipo di dato utente

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di San Giovanni in Persiceto
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di Crevalcore
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di Calderara di Reno
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di Sala Bolognese
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di Sant'Agata Bolognese
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nel bunker della Polizia Locale di San Giovanni in Persiceto

Deadline e piano dei tempi

- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di San Giovanni in Persiceto – Entro il 30/03/2023
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di Crevalcore – Entro il 30/03/2023
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di Calderara di Reno – Entro il 30/06/2023
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di Sala Bolognese – Entro il 30/03/2023
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di Sant'Agata Bolognese – Entro il 30/03/2023
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nel bunker della Polizia Locale di San Giovanni in Persiceto – Entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Comandante Polizia Locale San Giovanni (in qualità di comune capofila per la videosorveglianza)

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Noleggio VM per la Videosorveglianza: 2.500,00

2023 – Noleggio VM per la Videosorveglianza: 7.500,00

Capitolo: “Gestione attrezzature informatiche SIAT”

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all’Unione dai Comuni

Linea d’azione 4.1.07 – Piano di migrazione al Cloud

Oggetto

Gli Enti trasmettono al DTD e all’AGID i piani di migrazione mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD come indicato nel Regolamento

Stato dell’attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Adesione alla piattaforma messa a disposizione dal DTD
- Predisposizione del piano di migrazione al cloud dei servizi e applicativi ancora on-premise
- Inserimento del piano di migrazione al cloud sulla piattaforma

Deadline e piano dei tempi

- Inserimento del piano di migrazione al cloud sulla piattaforma messa a disposizione dal DTD entro il 28/02/2023 (o al termine indicato nel Regolamento)

Enti coinvolti

Unione Terred’Acqua, Comune di Anzola dell’Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant’Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d’azione 4.1.08 – Migrazione centralini telefonici in cloud

Oggetto

Gli Enti migrano le centrali telefoniche presenti nelle loro sedi su soluzioni cloud

Stato dell’attività

IN CORSO

Attività operative

- Comune di Sala: migrazione in cloud del centralino del Comune – Già eseguito
- Comune di Sala: migrazione in cloud del centralino segreterie scolastiche
- Comune di San Giovanni: migrazione in cloud del centralino del Comune – Già eseguito
- Comune di San Giovanni: migrazione in cloud del centralino della Polizia Locale, del Centro Civico di Decima e delle segreterie scolastiche
- Comune di Crevalcore: preventivo di spesa e stesura eventuale progetto di migrazione

Deadline e piano dei tempi

- Migrazione dei centralini rimasti, per i comuni di Sala e San Giovanni, in cloud entro il 30/06/2023
- Stesura progetto di migrazione del centralino di Crevalcore entro il 30/06/2023

Enti coinvolti

Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Economato degli Enti

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Spese centralini – Euro 42.000 circa

2023 – Spese centralini – Euro 42.000 circa

Capitolo: “Gestione attrezzature informatiche SIAT”

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all’Unione dai Comuni

Linea d’azione 4.1.09 – Migrazione a firewall centralizzato in datacenter Lepida

Oggetto

Il SIAT elimina i firewall instalati nei Comuni e li sostituisce con il servizio di firewall messo a disposizione da Lepida presso il suo datacenter

Stato dell’attività

IN CORSO

Attività operative

- Acquisto della soluzione firewall presso il Datacenter Lepida
- Studio delle regole da migrare per ogni firewall e migrazione delle stesse
- Eliminazione dei firewall installati presso i comuni ed attivazione delle nuove regole, con test di funzionamento

Deadline e piano dei tempi

- Eliminazione dei firewall di tutti i comuni, ad esclusione di San Giovanni, entro il 30/04/2023
- Eliminazione del firewall di San Giovanni entro il 30/07/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Spesa noleggio firewall in Datacenter Lepida: Euro 2.400,00

2023 – Spesa noleggio firewall in Datacenter Lepida: Euro 2.400,00

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

OB.4.2 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN) – NON APPLICABILE

OB.4.3 – Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

Risultati attesi

1. Nessuno: risultati già raggiunti

Indicatori di performance

1. Nessuno

Linea d'azione 4.3.01 – Approvvigionamento connettività

Oggetto

Gli Enti si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: la connettività è garantita e fornita dalla società in house Lepida Scpa

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti
SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento
2022 – Nessuna spesa
2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 4.3.02 – Acquisto servizi della nuova gara di connettività SPC

Oggetto
Gli Enti possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC

Stato dell'attività
NON APPLICABILE: la connettività è garantita e fornita dalla società in house Lepida Scpa

Attività operative
Nessuna

Deadline e piano dei tempi
Nessuna

Enti coinvolti
Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti
SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento
2022 – Nessuna spesa
2023 – Nessuna spesa

OB.4.4 – Soppressione del digital divide

Risultati attesi

1. Ottenere una copertura sempre maggiore di servizio wi-fi gratuito delle zone ad alta frequentazione della cittadinanza

Indicatori di performance

1. Numero di AP Emilia-Romagna WiFi attivati:

- Baseline Gennaio 2022: 91
- Target 2022: 93

- Target 2023: 100

Linea d'azione 4.4.01 – WiFi gratuito per i cittadini

Oggetto

Gli Enti installano hot spot di accesso alla rete Emilia Romagna WiFi

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Installazione degli Access Point già forniti da Lepida
- Individuazione di nuove aree da coprire mediante connettività WiFi gratuita

Deadline e piano dei tempi

- Installazione degli AP già forniti entro il 31/12/2022

Enti coinvolti

Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Uffici Tecnici Comunali

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Spese di infrastrutturazione (a carico dei Comuni)

2023 – Nessuna spesa

OB.4.5 – Adeguamento ed espansione dei collegamenti di rete

Risultati attesi

1. Adeguare gli impianti di rete degli edifici comunali
2. Collegare in fibra ottica un numero sempre maggiore di edifici comunali e/o ospitanti servizi pubblici

Indicatori di performance

1. Numero di switch unmanaged presenti negli edifici comunali:
 - Baseline Gennaio 2022: da valutare mediante sopralluoghi
 - Target 2022: -1% rispetto a baseline
 - Target 2023: -50% rispetto a baseline
2. Numero di edifici comunali collegati in fibra ottica ai Municipi
 - Baseline Gennaio 2022: da valutare
 - Target 2022: nessuna variazione rispetto alla baseline
 - Target 2023: +1 edificio rispetto alla baseline

Linea d'azione 4.5.01 – Adeguamento cablaggio edifici comunali

Oggetto

Gli Enti verificano la necessità di provvedere ad un adeguamento del cablaggio degli edifici comunali, per migliorare le performance

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Verifica, insieme agli Uffici Tecnici, degli edifici da adeguare
- Predisposizione del progetto di adeguamento mediante adesione al Bando “LAN 7” di Consip

Deadline e piano dei tempi

- Predisposizione progetti entro il 30/08/2023

Enti coinvolti

Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Uffici Tecnici Comunali

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa (progettazione gratuita)

Linea d'azione 4.5.02 – Calderara: stesura fibra ottica verso il Magazzino Comunale (Nuova Caserma dei Carabinieri)

Oggetto

Il Comune di Calderara stende una connessione in fibra ottica tra il Municipio e l'attuale Magazzino Comunale (prossima Caserma dei Carabinieri), permettendo così anche l'attivazione di alcuni AP di Emilia Romagna WiFi (Linea d'Azione 4.2.01) presso il Parco Morello

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Progettazione dell'opera

Deadline e piano dei tempi

- Predisposizione progetti entro il 31/08/2023

Enti coinvolti

Comune di Calderara di Reno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Tecnico Comunale

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Spese di progettazione (bilancio di Calderara di Reno)

OB.4.6 – Razionalizzazione utilizzo delle stampanti

Risultati attesi

1. Sostituire le stampanti ad uso esclusivo di uno o pochi pc con stampanti ad uso di interi uffici
2. Diminuire i costi di gestione legati all'utilizzo di stampanti acquistate (toner, manutenzione ecc.)

Indicatori di performance

1. Percentuale di stampanti non rispondenti ai principi di razionalizzazione dei costi di gestione:
 - Baseline Settembre 2022: da valutare
 - Target 2022: come sopra
 - Target 2023: eliminazione dell'80% delle stampanti di cui alla baseline

Linea d'azione 4.6.01 – Razionalizzazione delle stampanti esistenti

Oggetto

Gli Enti eliminano le stampanti ad uso delle postazioni singole e passano all'utilizzo di stampanti di rete ad uso di interi uffici, diminuendo i costi di gestione. Passano inoltre da un modello basato sugli acquisti di hardware al noleggio dello stesso.

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Predisposizione della lista delle stampanti esistenti e di quelle eliminabili
- Predisposizione della lista delle stampanti condivise necessarie e ottenimento del preventivo per il noleggio
- Attivazione del contratto di noleggio

Deadline e piano dei tempi

- Attivazione del contratto di noleggio entro il 30/06/2023

Enti coinvolti

Comune di Sala Bolognese

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Economato

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Spesa per canone di noleggio stampanti – Valutabili in Euro 15.000

Capitolo: “Gestione attrezzature informatiche SIAT”

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all’Unione dai Comuni

Capitolo 5. Interoperabilità

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework.

La Linea Guida sul Modello di Interoperabilità per la PA (di seguito Linea Guida) individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo:

- l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese;
- la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate;
- la de-duplicazione e la co-creazione delle API.

La Linea Guida individua le tecnologie SOAP e REST da utilizzare per l'implementazione delle API e, per esse, le modalità di loro utilizzo attraverso l'individuazione di pattern e profili utilizzati dalle PA.

La Linea Guida è periodicamente aggiornata assicurando il confronto continuo con:

- le PA, per determinare le esigenze operative delle stesse;
- i Paesi Membri dell'Unione Europea e gli organismi di standardizzazione, per agevolare la realizzazione di servizi digitali transfrontalieri.

Al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto dalle pubbliche amministrazioni e dai gestori di servizi pubblici, nonché la condivisione dei dati che hanno diritto ad accedervi, la Piattaforma Digitale Nazionale Dati rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate suo tramite.

Le PA nell'attuazione della Linea Guida devono esporre i propri servizi tramite API conformi e registrarle sul catalogo delle API (di seguito Catalogo) reso disponibile dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, la componente unica e centralizzata realizzata per favorire la ricerca e l'utilizzo delle API. Una PA può delegare la gestione delle API all'interno del Catalogo ad un'altra Amministrazione, denominata Ente Capofila, relativamente a specifici contesti territoriali e/o ambiti tematici.

Questo capitolo si concentra sul livello di interoperabilità tecnica e si coordina con gli altri sui restanti livelli: giuridico, organizzativo e semantico. Per l'interoperabilità semantica si consideri il capitolo "2. Dati" e per le tematiche di sicurezza il capitolo "6. Sicurezza informatica".

Il SIAT, e in particolar modo il RTD, si adopereranno affinché gli applicativi in uso agli Enti dell'Unione possano comunicare correttamente con la PDND e in maniera sempre maggiore tra di loro. Questo secondo obiettivo può essere favorito dall'adozione di applicazioni della stessa suite software (facendo comunque attenzione a non ricadere nel fenomeno del c.d. "lock-in" applicativo) e/o adottando software che permettano la comunicazione attraverso API e/o webservices.

Contesto normativo e strategico

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), artt. 12, 15, 50, 50-ter, 73, 75](#)
 - [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)
 - [Determina AGID 219/2017 - Approvazione e pubblicazione delle "Linee guida per transitare al nuovo modello di interoperabilità"](#)
 - [Determina AGID 406/2020 - Adozione della Circolare recante le linee di indirizzo sulla interoperabilità tecnica](#)
 - [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Investimento 1.3: "Dati e interoperabilità"](#)
- Riferimenti normativi europei:
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
 - [Regolamento \(UE\) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(in breve eIDAS\)](#)
 - [European Interoperability Framework – Implementation Strategy](#)
 - [Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens](#)

OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

Risultati attesi

1. Miglioramento dell'interoperabilità tra gli applicativi mediante l'implementazione di API

Indicatori di performance

Nessuno

Linea d'azione 5.1.01 – Interoperabilità tecnica per la PA

Oggetto

Gli Enti prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Studio della " Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA"
- Programmazione delle azioni per trasformare i servizi per l'interazione con le altre PA mediante l'implementazione di API

Deadline e piano dei tempi

- Definizione di un cronoprogramma della azioni da intraprendere per l'implementazione delle API entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 5.1.02 – Interoperabilità con altre PA e/o soggetti privati

Oggetto

Gli Enti adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Studio della “ Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA”
- Definizione delle possibili interazioni con altre PA e/o soggetti privati
- Studio di fattibilità e analisi dei costi di implementazione delle API

Deadline e piano dei tempi

- Definizione di un cronoprogramma della azioni da intraprendere per l'implementazione delle API entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Risultati attesi

1. Miglioramento dell'interoperabilità tra gli applicativi mediante l'adozione di API

Indicatori di performance

Nessuno

Linea d'azione 5.2.01 – Partecipazione a developers.italia.it

Oggetto

Gli Enti popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Predisposizione elenco dei servizi conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica
- Pubblicazione dei servizi conformi sul portale developers.italia.it

Deadline e piano dei tempi

- Pubblicazione sul portale developers.italia.it degli eventuali servizi conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 5.2.02 – Popolazione Catalogo delle API

Oggetto

Gli Enti popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Predisposizione elenco delle API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA
- Pubblicazione dell'elenco delle API di cui sopra sul Catalogo delle API

Deadline e piano dei tempi

- Pubblicazione sul Catalogo delle API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 5.2.03 – Utilizzo delle API pubblicate sul Catalogo

Oggetto

Gli Enti utilizzano le API presenti sul Catalogo

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Consultazione del catalogo delle API ed individuazione di eventuali API di interesse
- Pianificazione delle azioni necessarie per utilizzare le API di interesse

Deadline e piano dei tempi

- Consultazione del catalogo a partire da Gennaio 2023
- Pianificazione delle azioni necessarie all'utilizzo di API di interesse entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti
SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento
2022 – Nessuna spesa
2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 5.2.04 – Porting delle API sul catalogo della PDND

Oggetto

Gli Enti che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Stato dell'attività
DA AVVIARE

Attività operative

- Predisposizione elenco delle API riportate su Developers Italia (vedasi Linea di Azione 5.2.01)
- Porting delle API di cui al punto precedente sul Catalogo delle API della PDND

Deadline e piano dei tempi

- Porting delle API riportate su Developers Italia sul Catalogo delle API della PDND entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti
SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento
2022 – Nessuna spesa
2023 – Nessuna spesa

OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Risultati attesi

1. Miglioramento delle Linee Guida sulla Interoperabilità

Indicatori di performance

Nessuno

Linea d'azione 5.3.01 – Partecipazione all'aggiornamento delle Linee Guida sulla interoperabilità

Oggetto

Gli Enti evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Partecipazione del Responsabile della Transizione Digitale alle Comunità Tematiche della Regione Emilia Romagna in tema di interoperabilità

Deadline e piano dei tempi

- Nessuna scadenza

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

OB.5.4 - Favorire l'interoperabilità tra gli applicativi in uso

Risultati attesi

1. Miglioramento dell'interoperabilità degli applicativi in uso all'interno dell'Unione

Indicatori di performance

Nessuno

Linea d'azione 5.4.01 – Passaggio dei servizi scolastici da suite Softech a suite Datagraph

Oggetto

Gli Enti abbandonano l'utilizzo della suite Sosia/Gradus di Softech per passare ai Servizi Scolastici di Datagraph, permettendo un risparmio economico sulla manutenzione del software e maggiore interoperabilità tra gli applicativi

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Migrazione dei dati storici
- Formazione dell'utenza
- Installazione dei nuovi applicativi
- Integrazione della nuova suite con i servizi digitali delle mense scolastiche

Deadline e piano dei tempi

- Utilizzo della nuova suite, per il comune di Calderara di Reno, a partire dal 01/03/2023
- Utilizzo della nuova suite, per i comuni di Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto, entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Comune di Calderara di Reno, Comune di Sala Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Scuola

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Spese di integrazione tra suite Datagraph e servizi mense scolastiche (stimati in Euro 1.000)

2023 – Spese di integrazione tra suite Datagraph e servizi mense scolastiche (stimati in Euro 2.000)

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Linea d'azione 5.4.02 – Interoperabilità tra Contabilità Cityware e Atti Datagraph

Oggetto

Permettere l'aggiornamento automatico degli impegni nel modulo Contabilità di Cityware a seguito dell'inserimento di un impegno di spesa negli Atti Datagraph

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Studio di fattibilità
- Eventuale implementazione del modulo di interoperabilità

Deadline e piano dei tempi

- Studio di fattibilità entro il 31/12/2022
- Implementazione del modulo entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Comune di Crevalcore

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Ragioneria del Comune di Crevalcore, Ufficio Segreteria del Comune di Crevalcore

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Eventuale spesa di implementazione del modulo – Valutabili in Euro 1.000

Capitolo: “Gestione attrezzature informatiche SIAT”

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all’Unione dai Comuni

Capitolo 6. Sicurezza Informatica

Negli ultimi anni, purtroppo, la minaccia cibernetica è cresciuta costantemente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno.

Inoltre, si è assistito ad un incremento notevole degli attacchi alle *supply chain*, ovvero alla catena dei fornitori di beni e servizi nell'indotto della PA, che devono quindi essere scelti ponendo anche attenzione ai meccanismi di sicurezza informatica che mettono in atto.

È necessario quindi un cambio di approccio in cui la *cybersecurity* non deve essere vista come un costo o un mero adempimento normativo ma come un'opportunità per la crescita e la trasformazione digitale.

Punti focali di questo capitolo sono le tematiche relative al *Cyber Security Awareness*, in quanto da tale consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche e alle evoluzioni degli attacchi informatici.

Considerando quindi che il punto di accesso ai servizi digitali è rappresentato dai portali istituzionali delle pubbliche amministrazioni, il Piano Triennale pone particolare attenzione alla sicurezza degli stessi.

La porta di accesso per i malintenzionati è rappresentata spesso dall'utilizzo inconsapevolmente insicuro degli applicativi informatici da parte dei dipendenti, che devono quindi essere formati sulla questione della cyber security.

Per quanto comunque si possa fare a livello di sicurezza informatica, rimane sempre una possibilità, purtroppo, di essere colpiti da un attacco informatico: è stata quindi prevista una linea di azione che porti alla attivazione di un sito di disaster recovery completamente separato dalla rete dell'Unione, su cui far confluire i backup dei server e dei dati in essi contenuti.

Contesto normativo e strategico

In materia di sicurezza informatica esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto-legge 14 giugno 2021 n. 82 – Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale](#)
- [Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b\), del decreto-legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art.51](#)

- [Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione](#)
- [Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano](#)
- [Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - [Investimento 1.5: "Cybersecurity"](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento eIDAS](#)
- [Nuova strategia Cybersicurezza europea](#)

OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

Risultati attesi

1. Eliminazione delle suite SSL insicure dai siti web istituzionali
2. Aumento della consapevolezza dei dipendenti del rischio cyber
3. Adeguamento dei sistemi e delle procedure ai requisiti minimi di sicurezza

Indicatori di performance

1. Numero dei siti istituzionali che permettono l'utilizzo di protocolli SSL insicuri
 - Baseline Settembre 2022: da analizzare
 - Target 2022: invariato rispetto alla baseline
 - Target 2023: 0
2. Numero di dipendenti che hanno effettuato almeno un corso sulla cyber security nell'ultimo anno
 - Baseline Settembre 2022: 1
 - Target 2022: 1
 - Target 2023: 50

Linea d'azione 6.1.01 – Adozione delle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT

Oggetto

Gli Enti, nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel *procurement* ICT

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Studio approfondito delle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT
- Predisposizione di un regolamento sulle procedure di acquisizione di beni e servizi ICT

Deadline e piano dei tempi

- Predisposizione del Regolamento sulle procedure di acquisizione di beni e servizi ICT entro il 30/10/2022

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, CUC

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 6.1.02 – Utilizzo del tool di Cyber Risk Self Assessment

Oggetto

Gli Enti, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di Cyber Risk Self Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: è già stato predisposto il registro dei trattamenti mediante l'utilizzo di diversi strumenti di analisi del rischio

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, DPO

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 6.1.03 – Applicazione protocolli TLS minimi

Oggetto

Gli Enti devono fare riferimento al documento tecnico *Cipher Suite* protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Verifica dei protocolli TLS supportati dai servizi online disponibili per i cittadini
- Eventuale adeguamento dei servizi online al documento tecnico "Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini"

Deadline e piano dei tempi

- Adeguamento dei protocolli TLS supportati dai servizi online rivolti ai cittadini entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 6.1.04 – Formazione del personale in materia di Cyber Security

Oggetto

Gli Enti possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Partecipazione al Piano di Formazione sulla Sicurezza Informatica della Città Metropolitana di Bologna

Deadline e piano dei tempi

- Predisposizione del Piano di Formazione sulla Sicurezza Informatica entro il 31/12/2022

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Personale

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 6.1.05 – Istituzione CERT di prossimità

Oggetto

Gli Enti che intendono istituire i CERT di prossimità devono far riferimento alle Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: i comuni dell'Unione non intendono istituire CERT di prossimità

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 6.1.06 – Adeguamento alle Misure minime di sicurezza ICT

Oggetto

Gli Enti si adeguano alle [Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate](#)

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Analisi delle misure minime di sicurezza ICT per la Pubbliche Amministrazioni aggiornate (che dovrebbero essere rilasciate da AGID a dicembre 2022)
- Pianificazione attività di adeguamento alle misure di cui sopra
- Esecuzione delle attività di adeguamento

Deadline e piano dei tempi

- Adeguamento alle misure minime di sicurezza ICT per la Pubbliche Amministrazioni aggiornate entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, DPO, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Spese di adeguamento alle misure minime di sicurezza (da valutare in sede di analisi delle misure minime di sicurezza aggiornate) – Valutabili in Euro 15.000

OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Risultati attesi

1. Eliminazione delle vulnerabilità presenti nei siti istituzionali

Indicatori di performance

1. Numero di violazioni ai siti istituzionali

- Baseline Settembre 2022: 0
- Target 2022: 0
- Target 2023: 0

Linea d'azione 6.2.01 – Utilizzo di Infosec

Oggetto

Gli Enti devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Consultazione periodica della piattaforma Infosec

Deadline e piano dei tempi

- Attività continuativa (a partire da dicembre 2021)

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 6.2.02 – Aggiornamenti portali istituzionali

Oggetto

Gli Enti devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Analisi delle vulnerabilità presenti sui portali istituzionali, anche utilizzando il tool di self assessment messo a disposizione di AGID (<https://cert-agid.gov.it/verifica-https-cms/>)
- Richiesta di correzione, agli hoster dei portali istituzionali, delle eventuali vulnerabilità presenti
- Ripetizione periodica delle attività di cui sopra

Deadline e piano dei tempi

- Attività continuativa (a partire da dicembre 2021)

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti
SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento
2022 – Nessuna spesa
2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 6.2.03 – Utilizzo tool di self assessment versione HTTPS e CMS

Oggetto

Gli Enti, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: gli Enti dell'Unione utilizzano diversi strumenti per effettuare l'analisi delle versioni di HTTPS e dei CMS utilizzati

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti
SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento
2022 – Nessuna spesa
2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 6.2.04 – Configurazione protocollo HTTPS e aggiornamento CMS

Oggetto

Gli Enti, relativamente ai propri portali istituzionali, devono fare riferimento per la configurazione del protocollo HTTPS all'OWASP Transport Layer Protection Cheat Sheet e alle Raccomandazioni AGID TLS e Cipher Suite e mantenere aggiornate le versioni dei CMS

Stato dell'attività IN CORSO

Attività operative

- Studio dell'OWASP Transport Layer Protection Cheat Sheet e delle Raccomandazioni AGID TLS e Cipher Suite
- Adeguamento dei siti istituzionali alle direttive di cui sopra
- Verifica delle versioni dei CMS utilizzate dai siti istituzionali
- Eventuale aggiornamento dei CMS

Deadline e piano dei tempi

- Adeguamento dei siti istituzionali entro il 31/12/2022

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Uffici Comunicazione degli Enti

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Eventuali spese di adeguamento dei siti – Valutabili in Euro 1.000,00

2023 – Nessuna spesa

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

OB.6.3 - Aumentare il livello di sicurezza dei dati gestiti dagli Enti

Risultati attesi

1. Attivazione di un sito di disaster recovery

Indicatori di performance

1. Numero di siti di disaster recovery attivi

- Baseline Settembre 2022: 0
- Target 2022: 1
- Target 2023: 1

Linea d'azione 6.3.01 – Attivazione sito di Disaster Recovery

Oggetto

Gli Enti si dotano di un sito di Disaster Recovery, che permetta l'attivazione, in tempi relativamente rapidi, di una copia dei server critici in caso di disastro presso il sito primario

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Attivazione sito di Disaster Recovery
- Configurazione software di backup per la copia dei dati sul sito di Disaster Recovery
- Test di corretto funzionamento

Deadline e piano dei tempi

- Completamento copia dei dati di backup sul nuovo sito di DR entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Spesa servizio DR (Euro 30.000) + spesa noleggio spazio disco Lepida (Euro 8.600)

2023 – Spesa servizio DR (Euro 30.000) + spesa noleggio spazio disco Lepida (Euro 5.000)

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Capitolo 7. Le Leve per l'innovazione

Il presente capitolo rappresenta un aggiornamento e *focus* sulle leve per l'innovazione, che accompagnano il processo di trasformazione digitale delle PA centrali e locali, migliorando l'efficacia dell'attuazione dei diversi interventi ICT.

Tutti i processi dell'innovazione sono pervasi dal tema delle competenze digitali come acceleratore delle loro fasi, nonché comune denominatore per un approccio consapevole e qualificato al fine di un consolidamento del processo di cambiamento guidato dalle moderne tecnologie.

Le competenze digitali esercitano un ruolo fondamentale e rappresentano un fattore abilitante, anche in relazione alla efficacia delle altre leve e strumenti proposti e, qui di seguito approfonditi. Di natura trasversale, lo sviluppo di competenze digitali assunto come *asset* strategico comprende tutto ciò che può essere identificato in termini di bagaglio culturale e conoscenza diffusa per favorire l'innesto, efficace e duraturo, dei processi di innovazione in atto.

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Il *gap* di competenze digitali da colmare nella popolazione produce effetti negativi sulla:

- possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico;
- capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro;
- capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

In questo quadro la "Strategia nazionale per le competenze digitali", elaborata, come il relativo [Piano operativo pubblicato nel dicembre 2020](#), nell'ambito dell'iniziativa strategica nazionale Repubblica Digitale, si articola su quattro assi di intervento:

1. lo sviluppo delle competenze digitali necessarie all'interno del ciclo dell'istruzione e della formazione superiore, con il coordinamento di Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e Ricerca;
2. il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro, sia nel settore privato che nel settore pubblico, incluse le competenze per l'*e-leadership* con il coordinamento di Ministero dello Sviluppo Economico e del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca e Ministero dello Sviluppo Economico;
4. il potenziamento delle competenze digitali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza (inclusa la piena fruizione dei servizi online) e la partecipazione consapevole al dialogo

democratico con il coordinamento del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale.

Nell'ambito specifico dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale, per favorire la piena fruizione dei servizi pubblici digitali e semplificare i rapporti tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, è prevista la realizzazione di una guida di riepilogo dei diritti di cittadinanza digitali previsti nel CAD.

Gli obiettivi del Piano, poi, potranno essere raggiunti solo attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano in primo luogo i dipendenti della Pubblica Amministrazione. Ha già superato la fase di sperimentazione ed è in fase avanzata di realizzazione il progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica "[Competenze digitali per la PA](#)" che mette a disposizione una piattaforma e contenuti formativi rivolti ad Amministrazioni differenziate per dimensioni e tipo di attività svolta (ad es. Comuni, Enti Pubblici non economici, Regioni).

A questa attività si sono aggiunte iniziative "verticali": la formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della *security awareness*, del governo e della gestione dei progetti ICT, rivolta a tutti i dipendenti della PA; la formazione e l'aggiornamento sui temi della trasformazione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili per la Transizione al digitale.

Contesto normativo e strategico

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art. 13](#)
- [Competenze digitali, documento AGID, 13 febbraio 2020](#)
- [Dipartimento della funzione pubblica, Syllabus "Competenze digitali per la PA", 2020](#)
- [Strategia Nazionale per le competenze digitali - DM 21 luglio 2020 Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione](#)
- [Piano Operativo della Strategia Nazionale per le competenze digitali](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - [Investimento 2.3: "Competenze e capacità amministrativa"](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - [Investimento 1.7: "Competenze digitali di base"](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)
- [Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente \(GU 2018/C 189/01\)](#)

OB.7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Risultati attesi

1. Pianificazione delle attività relative alla digitalizzazione per gli anni 2023 e 2024

Indicatori di performance

Nessuno

Linea d'azione 7.1.01 – Valutazione strumenti di procurement

Oggetto

Gli Enti, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Ricerca degli strumenti di procurement disponibili
- Analisi degli strumenti individuati e individuazione degli strumenti più adatti

Deadline e piano dei tempi

- Vedasi Linea d'Azione 6.01.1: predisposizione del Regolamento sulle procedure di acquisizione di beni e servizi ICT entro il 31/12/2022

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, CUC

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.1.02 – Comunicazione dati al Comitato Strategico per la Governance delle Gare Strategiche

Oggetto

Gli Enti che aderiscono alle Gare strategiche forniscono al Comitato strategico per la governance delle Gare strategiche le misure degli indicatori generali

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: i comuni dell'Unione non aderiscono a Gare Strategiche

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

Nessuna

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.1.03 – Smarter Italy - Avvio sperimentazione delle proposte vincitrici nel settore Smart Mobility

Oggetto

Gli Enti coinvolti nel programma Smarter Italy - in base a specifico accordo di collaborazione - partecipa alla selezione delle proposte di mercato e avvia la sperimentazione delle proposte vincitrici nel settore Smart mobility

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: i comuni dell'Unione non sono coinvolti nel programma Smarter Italy

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

Nessuna

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.1.04 – Smarter Italy - Sviluppo delle linee di azione applicate a: Wellbeing, Cultural heritage, Ambiente

Oggetto

Gli Enti coinvolti nel programma Smarter Italy partecipano allo sviluppo delle linee di azione applicate a: Wellbeing, Cultural heritage, Ambiente

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: i comuni dell'Unione non sono coinvolti nel programma Smarter Italy

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

Nessuna

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.1.05 – Smarter Italy - Realizzazione dei progetti per Cultural heritage, ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini**Oggetto**

Gli Enti coinvolti supportano la realizzazione dei progetti per Cultural heritage, ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: i comuni dell'Unione non sono coinvolti nel programma Smarter Italy

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

Nessuna

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.1.06 – Programmazione fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023

Oggetto

Gli Enti che ne hanno necessità programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Raccolta, in ambito di Ufficio del Responsabile della Transizione Digitale, dei fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023
- Inserimento degli eventuali fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023 nell'aggiornamento del Piano Triennale

Deadline e piano dei tempi

- Inserimento dei fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023 entro il 31/10/2022

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.1.07 – Programmazione fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024

Oggetto

Gli Enti che ne hanno necessità programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Raccolta, in ambito di Ufficio del Responsabile della Transizione Digitale, dei fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024
- Inserimento degli eventuali fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024 nell'aggiornamento del Piano Triennale

Deadline e piano dei tempi

- Inserimento dei fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023 entro il 31/10/2023

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.1.08 – Aggiudicazione appalti secondo la procedure del Partenariato per l'Innovazione

Oggetto

Almeno una PA pilota aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione, utilizzando piattaforme telematiche interoperabili

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: i comuni dell'Unione non sono stati individuati quali PA pilota del Partenariato per l'innovazione

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

Nessuna

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Risultati attesi

1. Miglioramento delle competenze digitali dei dipendenti dell'Unione

Indicatori di performance

1. Numero di partecipanti a corsi di formazione sul monitoraggio dei contratti ITC

- Baseline Settembre 2022: 0
- Target 2022: 0
- Target 2023: 1

Linea d'azione 7.2.01 – Partecipazione ad iniziative di sensibilizzazione e di formazione previste dal Piano Triennale

Oggetto

Gli Enti, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Controllo periodico delle iniziative previste in ambito di sensibilizzazione e di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali
- Eventuale partecipazione alle attività di interesse

Deadline e piano dei tempi

- Attività continuativa (a partire da Gennaio 2021)

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Personale

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d’azione 7.2.02 – Partecipazione ad attività di formazione sul “Monitoraggio dei contratti ICT”

Oggetto

Gli Enti, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle attività di formazione “Monitoraggio dei contratti ICT” secondo le indicazioni fornite da AGID

Stato dell’attività

IN CORSO

Attività operative

- Ricerca di attività di formazione sul “Monitoraggio dei contratti ICT”
- Eventuale partecipazione alle attività di interesse

Deadline e piano dei tempi

- Individuazione attività di formazione e del personale che dovrà partecipare entro il 31/12/2022
- Partecipazione ad una attività di formazione entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred’Acqua, Comune di Anzola dell’Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant’Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Personale

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Spesa corso di formazione (stimata in 1.000 Euro)

Capitolo del Personale

Linea d’azione 7.2.03 – Partecipazione ad iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini

Oggetto

Gli Enti, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Controllo periodico delle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali
- Eventuale partecipazione alle attività di interesse

Deadline e piano dei tempi

- Attività continuativa (a partire da Aprile 2022)

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.2.04 – Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali – Anno 2022

Oggetto

Gli Enti, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Analisi del Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato ad Aprile 2022
- Adeguamento piani di azione al piano operativo di cui sopra

Deadline e piano dei tempi

- Adeguamento dei piani di azione entro il 31/12/2022

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.2.05 – Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali – Anno 2023

Oggetto

Gli Enti, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Analisi del Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato ad Aprile 2023
- Adeguamento piani di azione al piano operativo di cui sopra

Deadline e piano dei tempi

- Adeguamento dei piani di azione entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Capitolo 8. Governare la Trasformazione Digitale

I processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa e efficacia della governance. Con il Piano triennale per l'informatica nella PA, nel corso di questi ultimi anni, visione e metodo sono stati declinati in azioni concrete e condivise, in raccordo con le amministrazioni centrali e locali e attraverso il coinvolgimento dei Responsabili della transizione al digitale che rappresentano l'interfaccia tra AGID e le pubbliche amministrazioni.

Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale

Per la realizzazione delle azioni del Piano triennale 2021-2023 la figura del RTD ha un ruolo centrale non solo come interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Amministrazioni, ma all'interno dell'Amministrazione stessa come motore dei processi di cambiamento e innovazione.

Continua ed è rafforzato anche il processo di collaborazione tra i RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze, la condivisione di conoscenze e di progettualità e la promozione di azioni di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori.

Format Piano Triennale

Le Pubbliche Amministrazioni, secondo la *roadmap* definita dalle Linee d'Azione nel Piano triennale e le modalità operative fornite da AGID, saranno chiamate a compilare il "Format PT" per le PA così da rendere possibile la costruzione e l'alimentazione della base dati informativa.

Tale Format ricalca la struttura obiettivi-azioni del Piano triennale ed è stato definito, attraverso un percorso di condivisione con un gruppo di PA pilota, al fine di:

- rendere uniforme i Piani triennali ICT dei diversi enti;
- semplificare le attività di redazione di ciascuna amministrazione;
- comprendere e monitorare con maggiore efficacia come sono state recepite dalle PA le azioni previste all'interno del Piano triennale;
- approfondire quali altre azioni sono state individuate localmente per il conseguimento dei singoli obiettivi previsti nel Piano triennale.

Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti, raccomandazioni e norme sugli argomenti trattati a cui le amministrazioni devono attenersi.

Generali:

- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure artt. 1-11 e art. 41](#)

Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) art. 17](#)

- [Circolare n.3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale](#)

Il monitoraggio del Piano triennale:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) art 14-bis, lettera c](#)

OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Risultati attesi

1. Miglioramento delle competenze del Responsabile del Transizione Digitale
2. Consolidamento del Ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale
3. Istituzione dell'Ufficio per la Transizione Digitale
4. Standardizzazione del modello di Piano Triennale per l'Informatica

Indicatori di performance

1. Nessuno

Consolidamento del Ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale

Linea d'azione 8.1.01 – Adesione alla piattaforma di community RTD

Oggetto

Gli Enti che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community

Stato dell'attività

CONCLUSA

Attività operative

- Adesione, da parte del RTD, alla community dei RTD

Deadline e piano dei tempi

- A partire da Gennaio 2021

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 8.1.02 – Contributo alla community RTD

Oggetto

Gli Enti aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Partecipazione, da parte dell'RTD, alla community ed alle comunità tematiche della Regione Emilia Romagna

Deadline e piano dei tempi

- Attività continuativa (a partire da Febbraio 2021)

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 8.1.03 – Nomina del RTD

Oggetto

Gli Enti, in base alle proprie esigenze, procedono - in forma aggregata - alla nomina formale di RTD

Stato dell'attività

CONCLUSA

Attività operative

- Nomina formale del RTD e inserimento dei suoi dati su IPA

Deadline e piano dei tempi

- Da aprile 2021

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 8.1.04 – Partecipazione alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale in tema di trasformazione digitale**Oggetto**

Gli Enti, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Partecipazione, da parte dell'RTD, alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale, attraverso la partecipazione alle Comunità Tematiche della Regione Emilia Romagna

Deadline e piano dei tempi

- Attività continuativa (a partire da Gennaio 2021)

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 8.1.05 – Formazione dell'RTD – Anno 2022**Oggetto**

Gli Enti, in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID

Stato dell'attività
IN CORSO

Attività operative

- Consultazione periodica delle iniziative di formazione per RTD ed i loro uffici proposte da AGID
- Partecipazione del personale alle iniziative di interesse

Deadline e piano dei tempi

- Attività continuativa (a partire da Gennaio 2022)

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, Ufficio Personale

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Spese di formazione – Valutabili in Euro 1.500

2023 – Nessuna spesa

Capitolo: 63.023.02 "Formazione del personale"

Linea d'azione 8.1.06 – Formazione dell'RTD Anno 2023

Oggetto

Gli Enti, in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID e contribuiscono alla definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti della PA

Stato dell'attività
DA AVVIARE

Attività operative

- Consultazione periodica delle iniziative di formazione per RTD ed i loro uffici proposte da AGID
- Partecipazione del personale alle iniziative di interesse
- Definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti

Deadline e piano dei tempi

- A partire da Gennaio 2023

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, Ufficio Personale

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Spese di formazione – Valutabili in Euro 3.000

Capitolo: 63.023.02 "Formazione del personale"

Monitoraggio del Piano Triennale

Linea d'azione 8.1.07 – Adozione del "Format PT"**Oggetto**

Gli Enti possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Predisposizione ed adozione del Piano Triennale Locale secondo il modello del "Format PT"
- Valutazione della soluzione online per la predisposizione del Format PT ed eventuale adozione della stessa a partire da Luglio 2023

Deadline e piano dei tempi

- Adozione del Piano Triennale Locale secondo il modello "Format PT" entro il 30/10/2022

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 8.1.08 – Partecipazione al monitoraggio del Piano Triennale – Anno 2022

Oggetto

Gli Enti "panel" partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: i comuni dell'Unione non sono stati individuati come Enti "panel"

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 8.1.09 – Partecipazione al monitoraggio del Piano Triennale – Anno 2023

Oggetto

Gli Enti "panel" partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: i comuni dell'Unione non sono stati individuati come Enti "panel"

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti
RTD

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento
2022 – Nessuna spesa
2023 – Nessuna spesa

Linea d'azione 8.1.10 – Costituzione Ufficio del Responsabile della Transizione al Digitale

Oggetto

Individuazione di un gruppo di lavoro che costituisca l'Ufficio del Responsabile della Transizione al Digitale

Stato dell'attività
IN CORSO

Attività operative

- Individuazione delle figure che faranno parte dell'Ufficio
- Definizione degli atti necessari alla costituzione dell'Ufficio
- Costituzione formale dell'Ufficio

Deadline e piano dei tempi

- Costituzione dell'Ufficio del Responsabile della Transizione al Digitale entro il 31/12/2022

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti
RTD, Segreteri Comunali, Referenti informatici

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento
2022 – Nessuna spesa
2023 – Nessuna spesa



UNIONE TERRED'ACQUA

Costituita fra i Comuni di:

Anzola dell'Emilia
Calderara di Reno
Crevalcore
Sala Bolognese
San Giovanni in Persiceto
Sant'Agata Bolognese

DELIBERA DELLA GIUNTA DELL'UNIONE N. 49 del 14/11/2022

OGGETTO:

MODIFICA A PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Letto, approvato e sottoscritto.

**FIRMATO
IL PRESIDENTE**

Lorenzo PELLEGGATI

**FIRMATO
IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**

Dr.Ssa Stefania NECCO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).